

# Rilevazione sull'IT nel settore bancario italiano

Profili economici e organizzativi  
*Esercizio 2024*

**QUESTIONARIO**

Rif. RILECO-ES.2024 - 02

CIPA, 2025

**Indirizzo**

Banca d'Italia  
Dipartimento Informatica  
Servizio Sviluppo Informatico  
Divisione Tecnologie Interbancarie  
Centro Donato Menichella  
L.go Guido Carli, 1 – 00044 – Frascati (RM)

**Telefono**

+39 06 4792 6803

**e-mail**

segcipa@cipa.it

**Sito Internet**

[www.cipa.it](http://www.cipa.it)

Il presente questionario, disponibile sul sito internet della CIPA, non può essere utilizzato o riprodotto, anche parzialmente, per altri fini senza una preventiva autorizzazione da parte della CIPA e dell'ABI.

*Coordinamento del gruppo  
interbancario*

**Banca d'Italia - CIPA** Fabrizio Crocetti  
**ABI Lab** Romano Stasi

*Richieste di chiarimenti per la compilazione  
del questionario*

**Banca d'Italia - CIPA** Katia Boria  
Daniela D'Amicis  
Matteo Elia  
Paola Paparo  
Domenico Petrucciani

**ABI Lab** Giulio Murri  
Marco Rotoloni

**BNL** Lucia Boeri

*Altri membri del gruppo interbancario  
(ordine per codice ABI e alfabetico)*

Virginia Casella  
Carlo Cotroneo  
Mary Elisabeth Rulloda  
Gerardo Tommasiello

**Monte dei Paschi di Siena** Sabrina Ghilardi  
Antonio Greco  
Andrea Pagni

**UniCredit** Mariagrazia Silvestro

Vincenzo Montanaro  
Sabrina Scanu  
Mirko Serra

**Credito Emiliano - CREDEM** Sara Giroldi  
**Mediolanum** Alessio Cuppari

Milena Gobbi  
Roberta Somati  
Michele Valente

**Intesa Sanpaolo** Enrico Bolognini  
Michela Bulla  
Emilia Giorgio  
Rosario Ilardo  
Antonio Melina

**Deutsche Bank** Christian Altomare  
Franco Colzani  
Daniela Trovato

**Sella** Roberto Mosca Balma

**illimity** Giuseppe Torrisi

**Banco di Desio e della Brianza** Luca Dettori

**Cassa Centrale Banca** Federico Andreatta  
Maria De Gennaro  
Mauro Tramacere

**Banco BPM** Francesca Aiello  
Gianpiero Gasparre

**Banca Agricola Popolare di Sicilia** Sergio Digrandi  
Lucia Truppa  
Serena Vaturi  
Pietro Venturella

**Banca Popolare Pugliese** Giuseppe Nicola Miggiano

**BPER Banca** Massimiliano Baga

Filippo Benuzzi  
Alessandra Ravera  
Sergio Taramelli  
Adelaide Aurora Tomasi  
Michele Vetturi

**Banca Popolare di Sondrio** Anna Fumasoni  
Stefano Garancini  
Elisa Guglielmana

<b>Banca Popolare dell'Alto Adige</b>	Philip Weissensteiner
<b>Cassa di Risparmio di Asti</b>	Paolo Cerrato
	Marco Stroppiana
	Stefano Vaccaneo
<b>Crédit Agricole Italia</b>	Ersilia Nijole Atorino
	Roberto Maggipinto
	Anselmo Ruta
<b>La Cassa di Ravenna</b>	Alessandro Cela
<b>Iccrea Banca</b>	Marco Esposito
	Luca Gioielli
	Marco Giulianis
<b>Mediobanca</b>	Alessandro Campanini
	Gaetano Di Luca
<b>Banca Passadore</b>	Maurizio Ceragno
	Enrico Gelli

# Sommario

---

Premessa .....	6
Ambiti di indagine .....	8
Dati del compilatore e della struttura .....	9
<b>Parte prima - Banche.....</b>	<b>10</b>
1 Profili strutturali e organizzativi.....	11
2 Profili economici .....	13
<b>Parte seconda - Gruppi bancari .....</b>	<b>16</b>
3 Profili strutturali, organizzativi e di controllo .....	17
4 Profili economici .....	30
<b>Allegati .....</b>	<b>40</b>
A. Note esplicative per le tabelle dei costi.....	41

# Premessa

---

La Rilevazione sull'IT nel settore bancario italiano ha l'obiettivo di fornire una visione d'insieme dell'utilizzo dell'Information Technology nelle banche, analizzandone, senza pretesa di esaustività, i diversi aspetti (organizzativi, economici, tecnologici, di sicurezza) presso le banche che aderiscono all'iniziativa. Secondo una scelta ormai consolidata, per l'indagine vengono utilizzati due campioni: uno che comprende i maggiori gruppi bancari per totale attivo, e uno che riguarda le singole banche, appartenenti o meno a gruppi.

La Rilevazione si articola in due distinte indagini: la prima, cui si riferisce il presente questionario, è dedicata all'esame dei profili economici e organizzativi dell'IT; la seconda, oggetto di una pubblicazione separata, è riservata ai profili tecnologici e di sicurezza ed è centrata di volta in volta su specifici temi.

Il questionario, elaborato dalla Segreteria Tecnica della CIPA nell'ambito di un gruppo di lavoro interbancario, viene distribuito a un campione di gruppi bancari e di banche partecipanti alla Rilevazione.

Nell'esercizio 2024 lo schema di rilevazione dei costi è in linea con quello della precedente edizione; in particolare, per i gruppi bancari si conferma il perimetro della rilevazione, che include anche i costi IT sostenuti dalle società strumentali del gruppo che supportano l'attività bancaria.

I dati raccolti permettono di delineare un quadro aggiornato sull'utilizzo dell'IT nel settore bancario italiano, rilevando: la destinazione dei costi con riferimento ai "fattori produttivi" e alle "aree tematiche", le finalità della spesa informatica e degli investimenti con riguardo ai processi bancari e alle tecnologie di maggior interesse, i modelli di sourcing IT, la composizione, la distribuzione e la formazione tecnica del personale IT. Vengono inoltre calcolati alcuni indicatori che rapportano i costi IT alle principali grandezze operative e di conto economico.

I risultati dell'analisi sono illustrati in un rapporto che viene pubblicato sul sito internet della CIPA ([www.cipa.it](http://www.cipa.it)). Inoltre, a ciascuna banca e a ciascun gruppo bancario partecipante all'indagine, viene messo a disposizione un "flusso di ritorno" personalizzato, che consente di valutare il proprio posizionamento rispetto sia all'intero campione sia al peer group. Su richiesta dei gruppi bancari e delle banche vengono svolte anche elaborazioni ad hoc mirate ad analizzare specifici fenomeni di interesse.

Le informazioni, attuali e storiche, fornite da banche e gruppi su base volontaria, sono raccolte e utilizzate dalla Segreteria Tecnica della CIPA esclusivamente a fini statistici per attività di analisi e studio ai sensi dell'Art. 1 della Convenzione Interbancaria per l'Automazione e sono diffuse all'esterno soltanto in forma aggregata o anonima. Il trattamento dei dati si svolge, senza intervento di terze parti, con modalità atte a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

## Nota metodologica

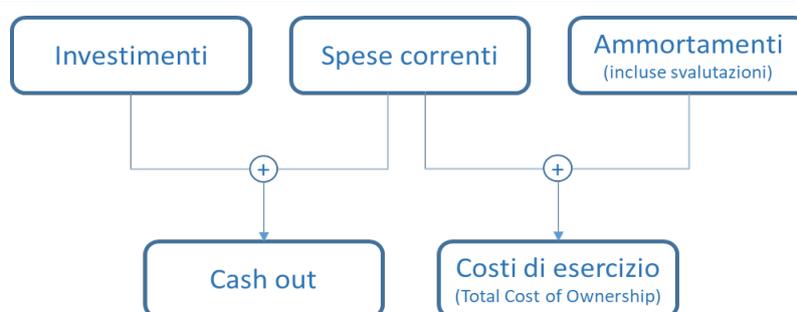
La presente rilevazione si riferisce alle realtà bancarie limitatamente al perimetro nazionale. Per i gruppi bancari il perimetro di riferimento include le componenti bancarie e le società strumentali, IT e non IT, purché operanti a supporto dell'attività bancaria, limitatamente alla realtà nazionale (cd. **perimetro CIPA**).

La metodologia adottata per l'analisi dei profili economici fa riferimento a tre "dimensioni": tipologia di costo, fattore produttivo, area tematica.

Le **voci economiche** trattate nel questionario sono rappresentate da:

- Spese correnti
- Investimenti
- Ammortamenti
- TCO (Total Cost of Ownership) = spese correnti + ammortamenti;
- Cash out = spese correnti + investimenti.

### Rapporti tra le voci economiche trattate



I **fattori produttivi** analizzati nel questionario sono:

- Hardware
- Software
- Personale interno
- Servizi da terzi
- Altri costi IT

Le **aree tematiche** analizzate nel questionario sono:

- Data center (Mainframe, Server farm)
- Sistemi trasmissivi (Reti dati e Fonia fissa, Fonia mobile)
- Sistemi periferici (Sistemi decentrati e dotazioni individuali, ATM e chioschi, POS)
- Applicazioni (Sviluppo e manutenzione evolutiva, Manutenzione adattativa e correttiva)

## Rilevazione delle componenti economiche

Il costo totale di esercizio (TCO) viene ripartito per area tematica e per fattore produttivo, utilizzando una tabella in cui le colonne riguardano le aree tematiche e le righe i fattori produttivi (cfr. tabella 2.1 per le banche e 4.1 per i gruppi).

Una colonna della tabella è dedicata ai costi di Sicurezza IT, scorporati da quelli delle aree tematiche.

Il cash out, gli ammortamenti e gli investimenti sono ripartiti unicamente per area tematica. Il cash out è ricavato a partire dal TCO, sottraendo gli ammortamenti e aggiungendo gli investimenti.

# Ambiti di indagine

---

## Parte prima

*Riservata alle banche appartenenti o meno a gruppi bancari e alle banche capogruppo*

- Capitolo 1*
- aspetti strutturali e organizzativi dell'IT, con particolare riguardo ai modelli di sourcing IT.
- Capitolo 2*
- costi, ammortamenti e investimenti, sostenuti direttamente dalle banche per l'IT nel corso del 2024 e previsti per il 2025;
  - costi IT di esercizio (TCO) per fattori produttivi e per aree tematiche, rilevando separatamente i costi di Sicurezza IT.

## Parte seconda

*Riservata ai gruppi bancari (la compilazione è a cura delle banche capogruppo)*

- Capitolo 3*
- scelte organizzativo/strutturali adottate per lo svolgimento dell'attività della funzione informatica, con particolare riguardo ai modelli di sourcing IT;
  - collaborazione con aziende FinTech e iniziative in tema di open banking;
  - iniziative di innovazione tecnologica;
  - composizione, distribuzione e formazione tecnica del personale IT;
  - cloud computing;
  - possibili impatti connessi con l'eventuale introduzione dell'euro digitale.
- Capitolo 4*
- costi, ammortamenti e investimenti – a livello consolidato – sostenuti per l'IT nel corso del 2024 e previsti per il 2025 per le sole componenti bancarie e società strumentali del gruppo (perimetro CIPA);
  - costi di esercizio IT (TCO) per fattori produttivi e aree tematiche, rilevando separatamente i costi di Sicurezza IT;
  - cash out IT per processi bancari, per run e change e per esigenze di compliance;
  - investimenti IT destinati all'innovazione tecnologica.

# Dati del compilatore e della struttura

---

Dati identificativi della banca

Codice ABI	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
Ragione sociale	<input type="text"/>

Struttura organizzativa che cura la compilazione del questionario

Denominazione <sup>1</sup>	<input type="text"/>		
Indirizzo	<input type="text"/>		
Città	<input type="text"/>	CAP	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
Provincia	<input type="text"/>		
E-mail <sup>2</sup>	<input type="text"/>		

Compilatore del questionario (per eventuali richieste di chiarimento sui dati)

Cognome	<input type="text"/>
Nome	<input type="text"/>
Telefono	<input type="text"/>
E-mail	<input type="text"/>

---

<sup>1</sup> Denominazione aziendale della struttura.

<sup>2</sup> Casella e-mail funzionale (cioè non legata a una persona fisica) della struttura o, in sua mancanza, indirizzo e-mail di un referente della struttura.

## Parte prima - Banche

*Riservata alle banche, appartenenti o meno a gruppi bancari  
(comprese le capogruppo)*

### Perimetro della rilevazione per le banche

La presente rilevazione si riferisce alla realtà della banca all'interno del perimetro nazionale.

Nel fornire le risposte alle domande dei capitoli 1 e 2 andranno pertanto indicate le strategie perseguite, l'organizzazione adottata, il personale addetto e i costi IT sostenuti dalla banca a supporto dell'operatività, con riferimento al perimetro sopra indicato.

# 1 Profili strutturali e organizzativi

## 1.1 Indicare l'incidenza percentuale delle attività della banca rispetto all'operatività complessiva, sulla base del margine di intermediazione.

	Attività	%
	Retail banking	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> %
	Corporate and investment banking	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> %
	Private banking	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> %
Altro, specificare:		<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> %
	Totale	100%

## 1.2 Indicare il modello di sourcing prevalente adottato dalla banca per l'IT.

- 1. Insourcing**  
Infrastrutture del Data center (HW e SW di base) e applicazioni gestite dalla banca. È ammesso l'eventuale ricorso all'outsourcing selettivo per singole iniziative/ambiti, compreso l'application management.
- 2. Facility management**  
Infrastrutture del Data center (HW e SW di base) gestite da un fornitore; applicazioni gestite dalla banca. È ammesso l'eventuale ricorso all'outsourcing selettivo per singole iniziative/ambiti, compreso l'application management.
- 3. Outsourcing**  
Infrastrutture del Data center (HW e SW di base) e applicazioni gestite da più fornitori.
- 4. Full outsourcing presso unico fornitore**  
Infrastrutture del Data center (HW e SW di base) e applicazioni gestite prevalentemente dallo stesso fornitore.  
o o o

**Fornitore:** qualunque soggetto differente dalla banca rispondente.

## 1.3 Con riferimento alle infrastrutture del Data center (HW e SW di base) della banca, indicare, seguendo un criterio di prevalenza, di chi è la proprietà<sup>3</sup>, chi cura lo sviluppo e l'evoluzione e chi la manutenzione correttiva e la gestione corrente [indipendentemente dalla presenza di outsourcing selettivo per singole iniziative/ambiti].

	Proprietà	Sviluppo/ evoluzione	Manutenzione/ gestione corrente
1. La banca			
2. Componente del gruppo bancario interna al perimetro CIPA <sup>4</sup>			
3. Componente del gruppo bancario esterna al perimetro CIPA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Altre banche o gruppi			
5. Consorzio di banche			
6. IT vendor (compresa joint venture con IT vendor)			

<sup>3</sup> Vanno ricomprese anche forme di acquisizione in noleggio o leasing.

<sup>4</sup> Nel caso di una banca appartenente a un gruppo, il perimetro CIPA include le componenti bancarie e le società strumentali del gruppo, IT e non IT, purché operanti a supporto dell'attività bancaria, limitatamente alla realtà nazionale.

1.4 Con riferimento alle applicazioni della banca, indicare, seguendo un criterio di prevalenza, chi cura lo sviluppo e l'evoluzione e chi la manutenzione correttiva e la gestione corrente [indipendentemente dalla presenza di outsourcing selettivo per singole iniziative/ambiti].

	Sviluppo/ evoluzione	Manutenzione/ gestione corrente
1. La banca		
2. Componente del gruppo bancario interna al perimetro CIPA		
3. Componente del gruppo bancario esterna al perimetro CIPA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Altre banche o gruppi		
5. Consorzio di banche		
6. IT vendor (compresa joint venture con IT vendor)		

1.5 Indicare il numero di dipendenti della banca che svolgono funzioni IT<sup>5</sup> all'interno e all'esterno del settore informatico e il numero totale di dipendenti.

	Media dei valori mensili
Personale che svolge funzioni IT collocato <u>all'interno</u> del settore IT	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Personale che svolge funzioni IT collocato <u>all'esterno</u> del settore IT	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Totale personale della banca che svolge funzioni IT	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Totale personale della banca	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

<sup>5</sup> Personale dipendente che svolge in maniera **prevalente** le funzioni IT di sistema, applicative, di esercizio e di staff. **Non deve essere incluso** nel personale in carico al settore IT:

- il personale di segreteria o comunque addetto a funzioni/attività non IT;
- il personale distaccato presso altre funzioni aziendali per mansioni diverse dall'IT;
- le risorse esterne, anche se operano presso il settore IT in via continuativa, in quanto non dipendenti della banca.

La presenza di personale IT deve trovare riscontro nella Tabella 2.1, riga 3.00 (Personale interno). Per il calcolo del personale fare riferimento al perimetro di rilevazione definito nell'apposito riquadro all'inizio della Parte prima - Banche.

## 2 Profili economici

---

### 2.1 Indicare nella successiva Tabella 2.1:

Righe da 1.00 a 5.00: i costi IT risultanti dal consuntivo 2024 espressi come Total Cost of Ownership, comprensivi quindi degli ammortamenti, delle eventuali svalutazioni e dell'IVA sostenuta nell'esercizio.

Riga 7.00: qualora non fosse possibile escludere dai costi IT quelli sostenuti per servizi prestati a entità esterne al perimetro definito nell'apposito riquadro all'inizio della Parte prima – Banche, occorre includere in questa riga anche i corrispondenti ricavi IT.

Riga 10.00: gli ammortamenti, comprensivi delle eventuali svalutazioni, che rappresentano un "di cui" delle corrispondenti caselle della riga 6.00.

Riga 11.00: gli investimenti IT.

Colonna G "Totale previsione 2025" include:

- le previsioni di spesa (TCO) per il 2025 e quelle dei ricavi IT, limitando l'indicazione al solo totale per ogni fattore produttivo (righe da 1.00 a 7.00); la definizione del TCO e le condizioni per l'inserimento dei ricavi sono le stesse adottate per il consuntivo;
- le previsioni per il 2025 in termini di investimenti IT (riga 11.00).

Colonna E1 "Sicurezza IT": costi sostenuti per la Sicurezza informatica, considerando sia quelli attinenti alle singole aree tematiche, sia i costi di sicurezza trasversali, ossia non riconducibili in maniera univoca a una specifica colonna delle aree tematiche.

Eventuali altri costi IT, diversi dalla sicurezza e non direttamente riferibili a specifiche aree tematiche, andranno ripartiti sulle stesse secondo i criteri di contabilità industriale utilizzati all'interno di ciascuna banca. Esempi di tali costi sono quelli associati alle funzioni trasversali riportate nella domanda 3.14 (esclusa la sicurezza IT, da inserire nella colonna E1), ai quali vanno aggiunti quelli associati alle strutture di coordinamento IT e alle strutture di staff IT.

Colonna E2 "Costi IT non classificabili": può essere utilizzata per eventuali costi IT residuali che non è possibile ripartire nelle altre colonne.

Per la compilazione della tabella fare riferimento all'allegato A "Note esplicative per le tabelle dei costi".

**Tabella 2.1 Consuntivo 2024 e previsione 2025**

Fattori produttivi		Aree tematiche									Sicurezza IT (cfr. Nota esplicativa AT10)	Costi IT non classificabili	Totale consuntivo 2024	Totale previsione 2025
		Data center		Sistemi trasmissivi		Sistemi periferici			Applicazioni					
		Mainframe	Server farm	Reti dati e Fonia fissa	Fonia mobile	Sistemi decentrati e dotazioni individuali	ATM e chioschi	POS	Sviluppo e manutenzione evolutiva	Manutenzione adattativa e correttiva				
		A1	A2	B1	B2	C1	C2	C3	D1	D2	E1	E2	F	G
1.00	Hardware													
2.00	Software (di base, middleware, applicativo in licenza d'uso)													
3.00	Personale interno													
4.01	Servizi da terzi	Banche o società strumentali del gruppo	Outsourcing IT											
4.02			Altri Servizi											
4.11		Fornitori esterni <sup>6</sup>	Outsourcing IT											
4.12			Altri Servizi											
4.20		Personale esterno e consulenza												
5.00	Altri costi IT													
6.00	Totale costi IT (TCO)													
7.00	Ricavi IT posti a rettifica													
8.00	Totale costi IT (TCO) netti													
10.00	Ammortamenti a valere sul TCO (riga 6.00)													
11.00	Investimenti IT													
12.00	Cash out IT (Spese correnti + Investimenti)													

I valori devono essere espressi in migliaia di euro e senza decimali

<sup>6</sup> Per fornitore esterno (al perimetro CIPA) si intende: IT vendor, consorzio di banche, altro gruppo bancario, altre banche o componenti del gruppo bancario esterne al perimetro.

2.2 Con riferimento agli Investimenti IT riportati in Tabella 2.1, riga 11.00, indicare gli importi relativi all'Hardware e al Software.

Fattori produttivi		Aree tematiche								Sicurezza IT (cfr. Nota esplicativa AT10)	Costi IT non classificabili	Totale consuntivo 2024	Totale previsione 2025	
		Data center		Sistemi trasmissivi		Sistemi periferici			Applicazioni					
		Mainframe	Server farm	Reti dati e Fonia fissa	Fonia mobile	Sistemi decentrati e dotazioni individuali	ATM e chioschi	POS	Sviluppo e manutenzione evolutiva					Manutenzione adattativa e correttiva
		A1	A2	B1	B2	C1	C2	C3	D1	D2	E1	E2	F	G
11.00	Investimenti IT													
11.01	di cui Investimenti in Hardware													
11.02	di cui Investimenti in Software													

## Parte seconda - Gruppi bancari

*Riservata ai gruppi bancari, la compilazione è a cura delle banche capogruppo*

### Perimetro della rilevazione per i gruppi bancari

Il perimetro di riferimento per la presente rilevazione comprende la realtà del gruppo bancario limitatamente al perimetro nazionale e alle componenti bancarie e alle società strumentali, IT e non IT, purché operanti a supporto dell'attività bancaria (c.d. **perimetro CIPA**).

Nella rilevazione il riferimento al gruppo bancario assume significati diversi a seconda delle componenti del gruppo considerate:

- “**gruppo CIPA**”, o anche “**gruppo**”: indica la realtà del gruppo nel perimetro nazionale, limitatamente alle componenti bancarie e alle società strumentali, IT e non IT, purché operino a supporto dell'attività bancaria (es. società strumentali di back-office o recupero crediti). Andranno pertanto indicati le strategie unitariamente perseguite, l'organizzazione adottata, il personale addetto e i costi IT sostenuti a supporto dell'attività bancaria, facendo riferimento a un'accezione ristretta di gruppo bancario non coincidente con quella contenuta nell'art. 60 del Testo Unico Bancario-TUB (D. Lgs. 385/93 e successive modifiche e integrazioni);
- “**gruppo bancario**” (perimetro consolidamento prudenziale): indica il gruppo bancario comprensivo di tutte le sue componenti – bancarie e non bancarie – soggette alla normativa prudenziale (cfr. Circolare Banca d'Italia n. 115 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni).

**Le domande, ove non espressamente specificato, si intendono riferite al gruppo CIPA.**

### 3 Profili strutturali, organizzativi e di controllo

3.1 Indicare l'incidenza percentuale delle attività del gruppo (perimetro CIPA) rispetto all'operatività complessiva, sulla base del margine di intermediazione.

Attività	%
Retail banking	□□□%
Corporate and investment banking	□□□%
Private banking	□□□%
Altro, specificare: <input type="text"/>	□□□%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>

3.2 Indicare il totale attivo, i costi operativi, il margine di intermediazione e l'utile netto di esercizio del gruppo nel perimetro CIPA (consuntivo 2024, in milioni di €) [fare riferimento alle voci dello schema di bilancio riclassificato consolidato].

Totale attivo	□□□□□□,□□ mln
Costi operativi	□□□□□□,□□ mln
Margine di intermediazione	□□□□□□,□□ mln
Utile netto di esercizio (sono ammessi anche valori negativi)	□□□□□□,□□ mln

3.3 Con riferimento al perimetro CIPA del gruppo, indicare il numero di dipendenti che svolgono funzioni IT<sup>7</sup> all'interno e all'esterno del settore informatico e il numero totale di dipendenti.

	Media dei valori mensili
Personale che svolge funzioni IT collocato <u>all'interno</u> del settore IT	□□□□□
Personale che svolge funzioni IT collocato <u>all'esterno</u> del settore IT	□□□□□
Totale personale che svolge funzioni IT	□□□□□
Totale personale del gruppo CIPA	□□□□□□

<sup>7</sup> La presenza di personale IT (per le indicazioni sulla natura del personale IT cfr. nota a pie' di pagina n. 5) deve trovare riscontro nella Tabella 4.1, riga 3.00 (Personale interno). Includere il personale impiegato in funzioni trasversali quando svolge attività per il settore IT (es. personale addetto all'IT procurement anche se appartenente all'area procurement del gruppo); la risposta a questa domanda deve essere coerente con le risposte alle domande 3.13 e 3.14 (se una funzione trasversale IT è formalizzata, deve esistere anche il personale IT corrispondente).

### 3.4 Indicare il modello di sourcing IT prevalente nell'ambito del perimetro CIPA del gruppo.

1. **Insourcing**  
Infrastrutture del Data center (HW e SW di base) e applicazioni gestite all'interno del gruppo CIPA. È ammesso l'eventuale ricorso all'outsourcing selettivo per singole iniziative/ambiti, compreso l'application management.
2. **Facility management**  
Infrastrutture del Data center (HW e SW di base) gestite da fornitore esterno e applicazioni gestite all'interno del gruppo CIPA. È ammesso l'eventuale ricorso all'outsourcing selettivo per singole iniziative/ambiti, compreso l'application management.
3. **Outsourcing**   
Infrastrutture del Data center (HW e SW di base) e applicazioni gestite da più fornitori esterni.
4. **Full Outsourcing presso unico fornitore**  
Infrastrutture del Data center (HW e SW di base) e applicazioni gestite prevalentemente dallo stesso fornitore esterno.

o o o

**Fornitore esterno** (al perimetro CIPA): componente del gruppo bancario esterna al perimetro CIPA, altra banca, altro gruppo bancario, consorzio di banche, IT vendor, joint venture con IT vendor.

### 3.5 Indicare le tipologie di fornitore IT esterno cui il gruppo (perimetro CIPA) fa ricorso e specificare quella prevalente in termini di costi IT.

Tipologia di fornitore esterno	Ricorso	Prevalente
1. Componente del gruppo bancario esterna al perimetro CIPA (compresa la casa madre estera)	<input type="checkbox"/>	
2. Altra banca/altro gruppo bancario	<input type="checkbox"/>	
3. Consorzio di banche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Joint venture tra componente del gruppo CIPA e IT vendor	<input type="checkbox"/>	
5. IT vendor (compresa joint venture tra componente del gruppo esterna al perimetro CIPA e IT vendor)	<input type="checkbox"/>	

### 3.6 Indicare gli eventuali servizi IT che il gruppo CIPA offre a terzi.

Servizi IT	Altre banche o gruppi bancari	Assicurazioni	Altri soggetti
Data center	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Servizi di storage	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Postazioni di lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ATM e chioschi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
POS	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Reti dati e Fonia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Help desk IT	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sviluppo e manutenzione applicazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Disaster Recovery	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gestione Sicurezza IT	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altri servizi IT: <input style="width: 80px;" type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**3.7 Indicare gli ambiti di collaborazione con le aziende FinTech e, per ciascuno di essi, i paradigmi tecnologici utilizzati.**

Ambito	DLT	IA <sup>8</sup>	IA gener.	RPA	Big Data	Open API	Biometria	Realtà estesa <sup>9</sup>
Servizi di pagamento	<input type="checkbox"/>							
Credito	<input type="checkbox"/>							
Servizi di PFM e Account aggregation	<input type="checkbox"/>							
Servizi assicurativi (InsurTech)	<input type="checkbox"/>							
Servizi di investimento	<input type="checkbox"/>							
Servizi ATM/POS	<input type="checkbox"/>							
Gestione della regolamentazione (RegTech)	<input type="checkbox"/>							
Security - Identity & authentication	<input type="checkbox"/>							
Security - Fraud Management	<input type="checkbox"/>							
Cryptoasset/cryptocurrency	<input type="checkbox"/>							
Contact center/help desk	<input type="checkbox"/>							
Internet banking/mobile banking	<input type="checkbox"/>							
Digital onboarding	<input type="checkbox"/>							

**3.8 Selezionare, fino a un massimo di tre, gli ambiti che assorbono i maggiori investimenti IT nella collaborazione con aziende FinTech.**

Ambito	Investimenti IT (max 3 spunte)
Servizi di pagamento	<input type="checkbox"/>
Credito	<input type="checkbox"/>
Servizi di PFM e Account aggregation	<input type="checkbox"/>
Servizi assicurativi (InsurTech)	<input type="checkbox"/>
Servizi di investimento	<input type="checkbox"/>
Servizi ATM/POS	<input type="checkbox"/>
Gestione della regolamentazione (RegTech)	<input type="checkbox"/>
Security - Identity & authentication	<input type="checkbox"/>
Security - Fraud Management	<input type="checkbox"/>
Cryptoasset/cryptocurrency	<input type="checkbox"/>
Contact center/help desk	<input type="checkbox"/>
Internet banking/mobile banking	<input type="checkbox"/>
Digital onboarding	<input type="checkbox"/>

<sup>8</sup> Ad eccezione dell'Intelligenza Artificiale generativa.

<sup>9</sup> Include realtà virtuale, realtà aumentata e realtà mista.

**3.9 Indicare l'eventuale presenza, al 2024 e in previsione nel biennio 2025-2026, di iniziative del gruppo in materia di servizi di business a valore aggiunto in ambito open banking, specificandone la modalità di realizzazione prevalente.**

1. Realizzazione in autonomia
2. Realizzazione con aziende FinTech
3. Realizzazione con piattaforme multi-operatore
4. Nessuna iniziativa

	Ambito	Al 2024	Previsione 2025-2026
Servizi bancari integrati su piattaforme di altri soggetti		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Raccolta consensuale di nuovi dati sui clienti per ideazione di nuovi servizi		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Servizi di Account Integration		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Servizi di e-wallet <sup>10</sup>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Servizi di integrazione B2B <sup>11</sup>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pagamenti P2P <sup>12</sup>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Open API Marketplace <sup>13</sup>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**3.10 Con riferimento ai servizi informatici relativi alle aree tematiche elencate, indicare, seguendo un criterio di prevalenza, chi cura lo sviluppo/evoluzione e chi la manutenzione correttiva/gestione corrente [indipendentemente dalla presenza di outsourcing selettivo per singole iniziative/ambiti].**

**Modalità di sourcing**

1. Componente del gruppo bancario interna al perimetro CIPA
2. Componente del gruppo bancario esterna al perimetro CIPA (inclusa la casa madre estera)
3. Fornitore esterno al gruppo bancario<sup>14</sup>

Area tematica	Modalità di sourcing	
	Sviluppo/evoluzione	Manutenzione/gestione corrente
Data center - Mainframe	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Data center - Server farm	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Reti Dati e Fonia fissa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Fonia mobile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sistemi decentrati e dotazioni individuali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ATM e chioschi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
POS	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Applicazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

<sup>10</sup> L'e-wallet consente di memorizzare i dati di uno o più strumenti di pagamento su un dispositivo mobile del cliente e/o su server del gestore per eseguire operazioni di pagamento.

<sup>11</sup> Es. servizi di processing delle transazioni integrati sui sistemi ERP di clienti corporate attraverso un canale sicuro.

<sup>12</sup> Le soluzioni P2P, perlopiù basate su dispositivi mobili, consentono il trasferimento in tempo reale di denaro tra privati.

<sup>13</sup> Piattaforme di erogazione di API per lo sviluppo di servizi a valore aggiunto.

<sup>14</sup> Comprende altro gruppo bancario, altra banca, consorzio di banche, IT vendor, joint venture con IT vendor.

**3.11 Indicare in quali servizi applicativi<sup>15</sup> il gruppo ricorre al cloud computing specificando, sulla base di un criterio di prevalenza economica, il modello e la denominazione del Cloud Service Provider.**

**Modello prevalente**

- 1=Private cloud on premises
- 2=Private cloud off premises
- 3=Public SaaS
- 4=Public IaaS/PaaS
- 5=Hybrid cloud<sup>16</sup>
- 6=Altri modelli cloud
- 7=No cloud

Ambito	Servizio	Modello prevalente	Denominazione del CSP
<b>Accesso</b>	Banca telefonica (contact center, help desk)	<input type="checkbox"/>	
	Mobile	<input type="checkbox"/>	
	Internet	<input type="checkbox"/>	
	ATM	<input type="checkbox"/>	
	POS	<input type="checkbox"/>	
	Open banking e servizi accessori	<input type="checkbox"/>	
	Rendicontazione elettronica alla clientela	<input type="checkbox"/>	
<b>Supporto</b>	Contabilità e bilancio	<input type="checkbox"/>	
	Segnalazioni	<input type="checkbox"/>	
	ICT Governance (incluso svil. applicativo)	<input type="checkbox"/>	
	ALM (gestione del rischio)	<input type="checkbox"/>	
	Fraud management	<input type="checkbox"/>	
	Procurement	<input type="checkbox"/>	
	Ciclo attivo e passivo	<input type="checkbox"/>	
<b>Operations</b>	Personale (HRM)	<input type="checkbox"/>	
	Conti correnti	<input type="checkbox"/>	
	SDD	<input type="checkbox"/>	
	Bonifici	<input type="checkbox"/>	
	Tesoreria Enti	<input type="checkbox"/>	
	Monetica	<input type="checkbox"/>	
	Assegni	<input type="checkbox"/>	
	Incasso tributi	<input type="checkbox"/>	
	Credito	<input type="checkbox"/>	
	Finanza	<input type="checkbox"/>	
	Esteri (credito, finanza, pagamenti)	<input type="checkbox"/>	
<b>Applicazioni infrastrutturali</b>	Prodotti assicurativi	<input type="checkbox"/>	
	Gestione carte	<input type="checkbox"/>	
	Sistemi di collaborazione e Intranet	<input type="checkbox"/>	
	Identità digitale	<input type="checkbox"/>	
	Sistemi di gestione dati (BI, ETL, DW, gestione storico)	<input type="checkbox"/>	
	Help desk IT	<input type="checkbox"/>	

<sup>15</sup> La maggior parte dei servizi elencati fa riferimento alla mappa applicativa ABI Lab.

<sup>16</sup> Il cloud ibrido è una combinazione dei modelli pubblico e privato, le cui infrastrutture sono collegate e consentono la portabilità dei dati e delle applicazioni.

### 3.12 In caso di ricorso al cloud pubblico, rispondere ai seguenti quesiti.

Quesito	Risposta
<b>Nella stesura dei contratti con i CSP il gruppo ritiene di avere (o aver avuto) la possibilità di negoziare clausole ad hoc?</b> Risposta: 1=Sempre / 2=In gran parte dei casi / 3=In alcuni casi / 4=No	<input type="checkbox"/>
<b>Si ritiene che il modello di responsabilità definito nei contratti con i CSP attribuisca in maniera chiara e bilanciata le responsabilità tra gruppo e CSP?</b> Risposta: 1=Sempre / 2=In gran parte dei casi / 3=In alcuni casi / 4=No	<input type="checkbox"/>
<b>Il gruppo adotta una exit-strategy per il cloud pubblico?</b> Risposta: 1=Si, di tipo generale / 2=Si, viene definita per singola iniziativa / 3=No, ma è in valutazione / 4=No	<input type="checkbox"/>
<b>Indicare il numero di CSP che erogano al gruppo servizi in cloud pubblico IaaS/PaaS</b>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
<b>Indicare il numero di CSP che erogano al gruppo servizi in cloud pubblico SaaS</b>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

### 3.13 Indicare la distribuzione del personale IT del gruppo (perimetro CIPA) tra le aree tematiche elencate, specificando gli FTE in valore assoluto.

Area tematica	FTE (2024)
Data center	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> , <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Sistemi trasmissivi	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> , <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Sistemi periferici	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> , <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Applicazioni	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> , <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Sicurezza IT	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> , <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Funzioni trasversali (esclusa la Sicurezza IT)	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> , <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

3.14 Con riferimento alla domanda precedente, indicare la distribuzione del personale IT del gruppo (perimetro CIPA) nelle funzioni trasversali IT, specificando gli FTE in valore assoluto<sup>17</sup>.

Funzione	FTE (2024)
IT Governance/IT risk CIO e relativo staff, supporto alla funzione di controllo rischi IT	□□□,□□
Definizione architetture IT Sviluppo di metodologie, modelli e linee guida per l'IT	□□□,□□
Centro di competenza per il cloud	□□□,□□
Digital Innovation Studio e valutazione di possibili applicazioni delle nuove tecnologie	□□□,□□
Data Governance Attività finalizzate a garantire l'uso efficace ed efficiente dei dati	□□□,□□
IT Process management Definizione dei processi IT	□□□,□□
IT Demand management Rilevazione, pianificazione e gestione delle esigenze degli utenti di prodotti e servizi IT	□□□,□□
IT Program management Funzione di gestione di diversi progetti correlati	□□□,□□
IT Cost management Analisi e valutazione delle strategie per migliorare efficienza e capacità dell'IT agendo sui costi	□□□,□□
IT Procurement Attività e procedure per l'acquisizione di prodotti e servizi IT	□□□,□□
IT Performance e SLA management Monitoraggio e gestione della qualità del servizio sulla base delle performance misurate	□□□,□□
Test factory Progettazione ed esecuzione dei test IT	□□□,□□
Help desk IT Servizio di informazione e supporto su prodotti e servizi IT per gli utenti	□□□,□□
Business Continuity Attività IT per garantire la continuità operativa, ad esclusione del Disaster Recovery	□□□,□□
Disaster Recovery Attività IT per garantire il Disaster Recovery	□□□,□□
IT Compliance (escluso audit) Compliance dell'IT alla normativa interna ed esterna	□□□,□□
IT audit Supporto alle funzioni di IT audit	□□□,□□
Formazione IT Attività di pianificazione e gestione della formazione IT	□□□,□□
Altro, specificare: <input type="text"/>	□□□,□□
<b>Totale</b>	<b>□□□,□□</b>

<sup>17</sup> L'allocazione degli FTE per una specifica funzione (es. IT Demand management) prescinde dall'effettiva esistenza di un'unità organizzativa ad essa deputata (es. Ufficio IT Demand Management).

3.15 **Indicare, in valore assoluto, gli FTE del gruppo (perimetro CIPA) complessivamente dedicati al cloud computing** [governance, centro di competenza, infrastruttura, sviluppo, gestione, ecc.].

FTE (2024)

□□□,□□

3.16 **Prendendo a riferimento la situazione al 31.12.24 indicare, in valore assoluto, la distribuzione del personale IT del gruppo (perimetro CIPA) per inquadramento, genere e fascia d'età.**

	<= 29 anni		30-39 anni		40-49 anni		50-59 anni		>= 60 anni		Totale
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
Aree professionali	<input type="checkbox"/>										
Quadri-direttivi	<input type="checkbox"/>										
Dirigenti	<input type="checkbox"/>										
<b>Totale dipendenti IT</b>											<input type="checkbox"/>

3.17 **Indicare la percentuale delle giornate lavorate da remoto rispetto a quelle complessivamente lavorate nel 2024, distintamente per i dipendenti che svolgono funzioni IT e per i restanti dipendenti del gruppo (perimetro CIPA).**

% giornate lavorate da remoto

Dipendenti IT	<input type="checkbox"/> %
Dipendenti non IT	<input type="checkbox"/> %

3.18 **Escludendo le iniziative di formazione gratuite, indicare i giorni-persona totali dedicati alla formazione tecnica del personale IT, il numero totale dei dipendenti IT che hanno partecipato a iniziative formative e i costi sostenuti dal gruppo per la formazione IT a beneficio del proprio personale.** [Includere eventuali iniziative formative finanziate a carico dei fondi interprofessionali]

2024

Giorni-persona totali <sup>18</sup> per iniziative di formazione IT	□□□□□□
Numero dipendenti IT che hanno partecipato a iniziative formative IT	□□□□□
Costi totali <sup>19</sup> per la formazione IT (migliaia €)	□□□□□mila

<sup>18</sup> Conteggiare i giorni-persona di formazione complessivamente fruiti come somma dei giorni fruiti da ciascun dipendente (es. se 10 dipendenti partecipano a uno stesso corso di due giorni, conteggiare 20 giorni-persona).

<sup>19</sup> Non vanno considerati i costi accessori (es. costi di trasferta, costi del personale interno, costi di logistica).

3.19 Per ciascun ambito IT in elenco, indicare il livello di copertura<sup>20</sup> delle competenze presente nel gruppo (as is), quello da raggiungere nel biennio 2025-2026 (to be) e la modalità prevalente di reperimento.

**Livello di copertura:** punteggio da 0 (nullo) a 5 (max)

**Modalità prevalente di reperimento competenze IT**

1=Assunzione di personale IT

2=Formazione del personale IT

3=Ricorso a risorse esterne

Ambito IT		Livello 2024 (as is)	Livello 2025-2026 (to be)	Modalità di reperimento competenze IT
<b>Governance</b>	Architetture IT	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	IT Governance	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Data Governance	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Security Governance	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	IT Procurement	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Risk Management IT	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	IT audit & compliance	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	IT quality assurance	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Progettazione e sviluppo</b>	Project Management	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Demand Management	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Analisi tecnica/funzionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Sviluppo IT con metodologie tradizionali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Sviluppo IT AGILE - DevOps	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Test	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Service & solution design	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Gestione/erogazione servizi</b>	Change & release Management	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Gestione sistemi, reti, applicazioni, DB	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Help desk IT	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Outsourcing Management	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Cloud Management	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Gestione operativa della sicurezza IT	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Nuovi ambiti tecnologici</b>	AI & Data science	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	DLT	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	IoT	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Sostenibilità e Green IT	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Quantum computing	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Realtà estesa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

<sup>20</sup> Valutare il livello di copertura nel complesso, considerando la numerosità delle risorse e la qualità delle competenze.

3.20 Con riferimento alla possibile introduzione dell'euro digitale e ai processi<sup>21</sup> elencati, indicare le previsioni sull'entità degli **investimenti** per l'iniziale adeguamento della realtà IT del gruppo e dei **maggiori costi IT (TCO)** per il mantenimento a regime dell'operatività. [escludere eventuali iniziative finalizzate all'introduzione di nuovi servizi opzionali]

Entità: 1=rilevante, 2=moderata, 3=trascurabile, 4=non quantificabile.

Area funzionale	Processo	Investimenti	Maggior TCO
		IT	a regime
Processi di governo	Pianificazione strategica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Allocazione risorse e definizione del budget	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Controllo di gestione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Gestione del rischio e determinazione del patrimonio di vigilanza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Processo di audit	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Gestione della compliance	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Relazioni esterne	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Comunicazione interna	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Processi di supporto	Organizzazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Gestione sistemi informativi e telecomunicazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Gestione sicurezza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Risorse umane	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Amministrazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Gestione tesoreria aziendale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Supporto e consulenza legale e tributaria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Gestione organi sociali e partecipazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Supporto logistico e tecnico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gestione contante e valori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Processi di Operations	Servizi bancari tipici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Servizi accessori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Credito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Finanza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Incassi e pagamenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Processi di marketing, commerciali e customer service	Sviluppo e gestione piano di marketing	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Gestione portafoglio prodotti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Gestione canali di contatto con la clientela	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Pianificazione e sviluppo commerciale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Customer service	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

<sup>21</sup> La tassonomia dei processi utilizzata è quella definita da ABI Lab.

3.21 Con riferimento alla strategia del gruppo connessa alla possibile introduzione dell'euro digitale indicare se, in aggiunta agli adeguamenti che saranno previsti dalla normativa, si intravede l'opportunità di intraprendere una o più delle seguenti iniziative.

Iniziative	Risposta
Offerta di nuovi e opzionali servizi alla clientela	<input type="checkbox"/>
Offerta di nuovi servizi ad altri intermediari	<input type="checkbox"/>
Complessiva revisione/ottimizzazione delle applicazioni e dei servizi	<input type="checkbox"/>
Complessiva revisione/ottimizzazione delle infrastrutture del Data center e/o dei sistemi trasmissivi	<input type="checkbox"/>
Complessiva revisione/ottimizzazione dei sistemi IT periferici (ATM/POS)	<input type="checkbox"/>

3.22 In caso di risposta positiva al primo quesito della domanda precedente, indicare in quali dei seguenti ambiti il gruppo intravede l'opportunità di offrire nuovi e opzionali servizi alla clientela connessi con la possibile introduzione dell'euro digitale.

Ambiti	Risposta
Pagamenti su piattaforme e-commerce	<input type="checkbox"/>
Pagamenti P2P	<input type="checkbox"/>
Pagamenti pubblici	<input type="checkbox"/>
Pagamenti offline	<input type="checkbox"/>
Credito (es. credito al consumo)	<input type="checkbox"/>
Incassi commerciali	<input type="checkbox"/>
Servizi di investimento/assicurativi	<input type="checkbox"/>
Carte di pagamento	<input type="checkbox"/>
ATM	<input type="checkbox"/>
POS	<input type="checkbox"/>
Digital onboarding	<input type="checkbox"/>
Valorizzazione dati clienti (previo consenso)	<input type="checkbox"/>
Servizi di e-wallet	<input type="checkbox"/>

### 3.23 Con riferimento ai processi elencati, indicare la finalità prevalente delle eventuali iniziative di innovazione tecnologica avviate o in corso nel 2024.

#### Finalità prevalente

1. Introduzione di nuovi prodotti o servizi
2. Miglioramento di prodotti e servizi esistenti
3. Aumento dell'efficienza del processo di riferimento
4. Nessuna iniziativa di innovazione tecnologica

Area funzionale	Processo	Finalità prevalente
Processi di governo	Pianificazione strategica	<input type="checkbox"/>
	Allocazione risorse e definizione del budget	<input type="checkbox"/>
	Controllo di gestione	<input type="checkbox"/>
	Gestione del rischio e determinazione del patrimonio di vigilanza	<input type="checkbox"/>
	Processo di audit	<input type="checkbox"/>
	Gestione della compliance	<input type="checkbox"/>
	Relazioni esterne	<input type="checkbox"/>
	Comunicazione interna	<input type="checkbox"/>
Processi di supporto	Organizzazione	<input type="checkbox"/>
	Gestione sistemi informativi e telecomunicazioni	<input type="checkbox"/>
	Gestione sicurezza	<input type="checkbox"/>
	Risorse umane	<input type="checkbox"/>
	Amministrazione	<input type="checkbox"/>
	Gestione tesoreria aziendale	<input type="checkbox"/>
	Supporto e consulenza legale e tributaria	<input type="checkbox"/>
	Gestione organi sociali e partecipazioni	<input type="checkbox"/>
	Supporto logistico e tecnico	<input type="checkbox"/>
	Gestione contante e valori	<input type="checkbox"/>
Processi di Operations	Servizi bancari tipici	<input type="checkbox"/>
	Servizi accessori	<input type="checkbox"/>
	Credito	<input type="checkbox"/>
	Finanza	<input type="checkbox"/>
	Incassi e pagamenti	<input type="checkbox"/>
Processi di marketing, commerciali e customer service	Sviluppo e gestione piano di marketing	<input type="checkbox"/>
	Gestione portafoglio prodotti	<input type="checkbox"/>
	Gestione canali di contatto con la clientela	<input type="checkbox"/>
	Pianificazione e sviluppo commerciale	<input type="checkbox"/>
	Customer service	<input type="checkbox"/>

**3.24 Con riferimento alle aree tematiche elencate, indicare l’iniziativa di innovazione tecnologica<sup>22</sup> di maggior rilievo conclusa, in corso nel 2024 o prevista nel biennio 2025-2026.**

**Stato di attuazione**

1. Conclusa nel 2024
2. In corso nel 2024
3. Avvio previsto nel biennio 2025-2026

Area tematica	Stato di attuazione	Iniziativa di innovazione
Mainframe	<input type="checkbox"/>	
Server farm	<input type="checkbox"/>	
Reti Dati e Fonia fissa	<input type="checkbox"/>	
Fonia mobile	<input type="checkbox"/>	
Sistemi decentrati e dotazioni individuali	<input type="checkbox"/>	
ATM e chioschi	<input type="checkbox"/>	
POS	<input type="checkbox"/>	
Sviluppo e manutenzione evolutiva	<input type="checkbox"/>	
Manutenzione adattativa e correttiva	<input type="checkbox"/>	
Sicurezza IT	<input type="checkbox"/>	

<sup>22</sup> Es. downsizing, virtualizzazione, migrazione al cloud, implementazione di software defined data center, rinnovo sottosistema di backup e storage, adozione di tecnologie open source, rinnovo postazioni di lavoro, diffusione dispositivi mobili, migrazione applicazioni legacy, adozione pacchetti ERP, adozione POS mobile.

## 4 Profili economici

---

### 4.1 Indicare nella successiva Tabella 4.1:

Righe da 1.00 a 5.00: i costi IT dell'intero gruppo nel perimetro CIPA<sup>23</sup> risultanti dal consuntivo 2024 espressi come Total Cost of Ownership, comprensivi quindi degli ammortamenti, delle eventuali svalutazioni e dell'IVA sostenuta nell'esercizio.

Riga 7.00: qualora non fosse possibile escludere dai costi IT quelli sostenuti per servizi erogati all'esterno del perimetro CIPA, occorre includere anche i corrispondenti ricavi IT.

Riga 9.00: eventuali costi di integrazione<sup>24</sup>, che rappresentano un "di cui" delle corrispondenti caselle della riga 6.00.

Riga 10.00: gli ammortamenti, comprensivi delle eventuali svalutazioni, che rappresentano un "di cui" delle corrispondenti caselle della riga 6.00.

Riga 11.00: gli investimenti IT.

Colonna G "Totale previsione 2025" include:

- le previsioni di spesa (TCO) per il 2025, degli eventuali ricavi IT e costi di integrazione, limitando l'indicazione al solo totale per ogni fattore produttivo (righe da 1.00 a 9.00); la definizione del TCO e le condizioni per l'inserimento dei ricavi sono le stesse adottate per il consuntivo;
- le previsioni per il 2025 in termini di investimenti IT (riga 11.00).

Colonna E1 "Sicurezza IT": costi sostenuti per la Sicurezza informatica, considerando sia quelli attinenti alle singole aree tematiche, sia i costi di sicurezza trasversali, ossia non riconducibili in maniera univoca a una specifica colonna delle aree tematiche.

Eventuali altri costi IT, diversi dalla sicurezza e non direttamente riferibili a specifiche aree tematiche, andranno ripartiti sulle stesse secondo i criteri di contabilità industriale utilizzati all'interno di ciascun gruppo. Esempi di tali costi sono quelli associati alle funzioni trasversali riportate nella domanda 3.14 (esclusa la Sicurezza IT, da inserire in colonna E1), ai quali vanno aggiunti quelli associati alle strutture di coordinamento IT e alle strutture di staff IT.

Colonna E2 "Costi IT non classificabili": può essere utilizzata per eventuali costi IT residuali che non è stato possibile ripartire nelle altre colonne.

Per la compilazione della tabella fare riferimento all'allegato A "Note esplicative per le tabelle dei costi".

---

<sup>23</sup> Cfr. Perimetro della rilevazione per i gruppi, definito nel riquadro all'inizio della Parte seconda – Gruppi bancari.

<sup>24</sup> Sono i costi IT relativi alle esigenze di integrazione/ristrutturazione dei sistemi informativi aziendali connesse con operazioni di integrazione con altre banche o altri gruppi bancari (fusioni, acquisizioni, acquisizione di rami d'azienda e/o di sportelli).

**Tabella 4.1 Consuntivo 2024 e previsione 2025 (ambito di rilevazione: perimetro CIPA)**

Fattori produttivi		Aree tematiche									Sicurezza IT (cfr. Nota esplicativa AT10)	Costi IT non classificabili	Totale consuntivo 2024	Totale previsione 2025
		Data center		Sistemi trasmissivi		Sistemi Periferici			Applicazioni					
		Mainframe	Server farm	Reti dati e Fonia fissa	Fonia mobile	Sistemi decentrati e dotazioni individuali	ATM e chioschi	POS	Sviluppo e manutenzione evolutiva	Manutenzione adattativa e correttiva				
		A1	A2	B1	B2	C1	C2	C3	D1	D2	E1	E2	F	G
1.00	Hardware													
2.00	Software (di base, middleware, applicativo in licenza d'uso)													
3.00	Personale interno													
4.11	Servizi da terzi <sup>25</sup>	Outsourcing IT												
4.12		Altri Servizi												
4.20		Personale esterno e consulenza												
5.00	Altri costi IT													
6.00	Totale costi IT (TCO)													
7.00	Ricavi IT posti a rettifica													
8.00	Totale costi IT (TCO) netti													
9.00	Costi di integrazione a valere sul TCO (riga 6.00)													
10.00	Ammortamenti a valere sul TCO (riga 6.00)													
11.00	Investimenti IT													
12.00	Cash out IT (Spese correnti + Investimenti)													

I valori devono essere espressi in migliaia di euro e senza decimali

<sup>25</sup> Servizi da fornitori esterni al gruppo CIPA (es. componente del gruppo esterna al perimetro CIPA, altra banca/altro gruppo bancario, consorzio di banche, IT vendor, joint venture con IT vendor).

4.2 Con riferimento agli Investimenti IT riportati in Tabella 4.1, riga 11.00, indicare gli importi relativi all'Hardware e al Software.

Fattori produttivi		Aree tematiche								Sicurezza IT (cfr. Nota esplicativa AT10)	Costi IT non classificabili	Totale consuntivo 2024	Totale previsione 2025	
		Data center		Sistemi trasmissivi		Sistemi periferici			Applicazioni					
		Mainframe	Server farm	Reti dati e Fonia fissa	Fonia mobile	Sistemi decentrali e dotazioni individuali	ATM e chioschi	POS	Sviluppo e manutenzione evolutiva					Manutenzione adattativa e correttiva
		A1	A2	B1	B2	C1	C2	C3	D1	D2	E1	E2	F	G
11.00	Investimenti IT													
11.01	di cui Investimenti in Hardware													
11.02	di cui Investimenti in Software													

**4.3 Con riferimento al cash out IT totale (Tabella 4.1, riga 12.00, col. F), indicare la percentuale destinata a servizi in public cloud e la previsione per il biennio 2025-2026.**

% del cash out IT per servizi in public cloud	□□,□□ %
Previsione 2025-2026 (1=In aumento, 2=Stabile, 3=In diminuzione)	<input type="checkbox"/>

**4.4 Con riferimento al cash out IT totale (Tabella 4.1, riga 12.00, col. F), indicare la percentuale destinata a iniziative in ambito open banking e la previsione per il biennio 2025-2026.**

% del cash out IT per iniziative in ambito open banking	□□,□□ %
Previsione 2025-2026 (1=In aumento, 2=Stabile, 3=In diminuzione)	<input type="checkbox"/>

**4.5 A integrazione del cash out per la Sicurezza IT<sup>26</sup> (Tabella 4.1, riga 12.00, col. E1), indicare una stima della percentuale relativa a spese non scorporabili, ove presenti [Nel caso non siano presenti, inserire il valore zero].**

% <u>calcolata</u> del cash out per la Sicurezza IT (ricavata dalla Tabella 4.1)	+	% <u>stimata</u> del cash out per la Sicurezza IT relativa a spese non scorporabili	=	% <u>totale</u> del cash out per la Sicurezza IT
□□,□ %		□□,□ %		□□,□ %

**4.6 Rispetto al totale degli investimenti IT (Tabella 4.1, riga 11.00, col. F) del gruppo CIPA nel 2024, indicare la percentuale di quelli destinati all'innovazione tecnologica.**

Ambiti tecnologici da considerare	% investimenti IT
Intelligenza Artificiale (inclusa IA generativa e machine learning), API al netto degli interventi di compliance, RPA, DLT (inclusa Spunta), Quantum computing	□ %

<sup>26</sup> Le voci di costo per la Sicurezza IT sono descritte in dettaglio nella scheda riportata in Appendice AT10.

4.7 [In alternativa alla domanda successiva] Qualora il totale dei costi IT (TCO) a consuntivo (Tabella 4.1, riga 6.00, col. F del presente questionario) sia inferiore al totale a consuntivo indicato lo scorso anno (Tabella 4.1, riga 6.00, col. F del questionario 2023), indicare le principali cause di riduzione.

	Causa	Risposta
	Riduzione dell'operatività	<input type="checkbox"/>
Risultati di saving su prodotti/servizi/consumi IT (inclusa la rinegoziazione contratti)		<input type="checkbox"/>
	Sospensione o differimento di alcune iniziative IT	<input type="checkbox"/>
	Limitazioni del budget IT	<input type="checkbox"/>
Cambiamento nell'assetto organizzativo di gruppo (es. cessione di una banca)		<input type="checkbox"/>
	Cambiamento nell'assetto organizzativo e/o gestionale dell'IT	<input type="checkbox"/>
	Cambiamento nell'assetto tecnologico/architettura IT	<input type="checkbox"/>
	Riduzione degli oneri di integrazione	<input type="checkbox"/>
Altro, specificare:		<input type="checkbox"/>

4.8 [In alternativa alla domanda precedente] Qualora il totale dei costi IT (TCO) a consuntivo (Tabella 4.1, riga 6.00, col. F del presente questionario) sia superiore al totale a consuntivo indicato lo scorso anno (Tabella 4.1, riga 6.00, col. F del questionario 2023), indicare le principali cause di aumento.

	Causa	Risposta
	Aumento dell'operatività	<input type="checkbox"/>
Rincarico di prodotti/servizi/consumi IT (inclusi adeguamenti ISTAT)		<input type="checkbox"/>
	Avvio di nuovi progetti/iniziative	<input type="checkbox"/>
	Ripresa di attività IT sospese o differite	<input type="checkbox"/>
	Aumento del budget IT	<input type="checkbox"/>
Cambiamento nell'assetto organizzativo di gruppo (es. acquisizione di una banca)		<input type="checkbox"/>
	Cambiamento nell'assetto organizzativo e/o gestionale dell'IT	<input type="checkbox"/>
	Cambiamento nell'assetto tecnologico/architettura IT	<input type="checkbox"/>
	Aumento degli oneri di integrazione	<input type="checkbox"/>
Altro, specificare:		<input type="checkbox"/>

4.9 Per ciascuno dei processi elencati, indicare la quota percentuale del cash out IT totale (Tabella 4.1, riga 12.00, col. F) assorbita.

Area funzionale	Processo	% del cash out IT
<b>Processi di governo</b>	Pianificazione strategica	□□,□%
	Allocazione risorse e definizione del budget	□□,□%
	Controllo di gestione	□□,□%
	Gestione del rischio e determinazione del patrimonio di vigilanza	□□,□%
	Processo di audit	□□,□%
	Gestione della compliance	□□,□%
	Relazioni esterne	□□,□%
	Comunicazione interna	□□,□%
<b>Processi di supporto</b>	Organizzazione	□□,□%
	Gestione sistemi informativi e telecomunicazioni	□□,□%
	Gestione sicurezza	□□,□%
	Risorse umane	□□,□%
	Amministrazione	□□,□%
	Gestione tesoreria aziendale	□□,□%
	Supporto e consulenza legale e tributaria	□□,□%
	Gestione organi sociali e partecipazioni	□□,□%
	Supporto logistico e tecnico	□□,□%
	Gestione contante e valori	□□,□%
<b>Processi di Operations</b>	Servizi bancari tipici	□□,□%
	Servizi accessori	□□,□%
	Credito	□□,□%
	Finanza	□□,□%
	Incassi e pagamenti	□□,□%
<b>Processi di marketing, commerciali e customer service</b>	Sviluppo e gestione piano di marketing	□□,□%
	Gestione portafoglio prodotti	□□,□%
	Gestione canali di contatto con la clientela	□□,□%
	Pianificazione e sviluppo commerciale	□□,□%
	Customer service	□□,□%
	<b>Totale</b>	<b>100%</b>

4.10 Per le aree funzionali elencate indicare la quota percentuale del cash out IT<sup>27</sup> sostenuta rispettivamente per il funzionamento corrente (run<sup>28</sup>) e per il cambiamento (change<sup>29</sup>).

Area funzionale	% del cash out IT		Run		Change
Processi di governo	nn,n%	=	□□,□%	+	□□,□%
Processi di supporto	nn,n%	=	□□,□%	+	□□,□%
Processi di Operations	nn,n%	=	□□,□%	+	□□,□%
Processi di marketing, commerciali e customer service	nn,n%	=	□□,□%	+	□□,□%
<b>Totale</b>	100%	=	nn,n%	+	nn,n%

<sup>27</sup> I valori della colonna “% del cash out IT” sono derivati automaticamente dalle risposte fornite nella domanda 4.9.

<sup>28</sup> Nella colonna “Run” indicare - in relazione a tutte le Aree tematiche, la Sicurezza IT e i Costi IT non classificabili - la quota percentuale del cash out IT (es. acquisti, canoni, personale interno/esterno, outsourcing) impiegata per il mantenimento dell’operatività corrente (run the business) inclusa la manutenzione correttiva/adattativa e gli adeguamenti normativi e organizzativi di portata contenuta.

<sup>29</sup> Nella colonna “Change” indicare - in relazione a tutte le Aree tematiche, la Sicurezza IT e i Costi IT non classificabili - la quota percentuale del cash out IT (es. acquisti, canoni, personale interno/esterno, outsourcing) impiegata per progetti o iniziative tese a migliorare e/o innovare l’operatività bancaria (change the business), inclusi gli adeguamenti normativi e organizzativi di ampia portata e la manutenzione evolutiva, indipendentemente dal regime contabile.

**4.11 Per gli ambiti di compliance elencati, indicare la percentuale del cash out IT totale (Tabella 4.1, riga 12.00, col. F) destinata agli interventi IT<sup>30</sup> e la portata di eventuali iniziative progettuali IT in corso nel 2024.**

**Portata delle iniziative progettuali**

1. Grandi iniziative (avvio/prosecuzione di progetti di portata significativa a seguito di normative nuove o modificate in maniera sostanziale)
2. Interventi di manutenzione o iniziative minori (es. interventi limitati su procedure esistenti, progetti con scarso impatto IT)
3. Nessuna iniziativa

Ambiti normativi di compliance	% del cash out IT totale	Valore assoluto	Portata iniziative
<b>Servizi di pagamento</b> Interventi di adeguamento relativi alla SEPA e alle normative sui Servizi di Pagamento (PAD, PSD2, IPR, CAD-Nodo dei pagamenti)	□□,□□%		<input type="checkbox"/>
<b>Mercati finanziari</b> Adeguamenti al quadro normativo MiFID, MiFID II e MiFIR, Pilot Regime, Normativa ESMA, regolamento EMIR, DODD-FRANK Act	□□,□□%		<input type="checkbox"/>
<b>Antiriciclaggio/Usura/Falsificazione</b> Interventi di adeguamento alle normative per il contrasto dell'illegalità: riciclaggio, finanziamento del terrorismo, finanziamento dei programmi di proliferazione delle armi di distruzione di massa, usura, falsificazione, embargo, ecc.	□□,□□%		<input type="checkbox"/>
<b>Normativa contabile/fiscale</b> Implementazione dei principi contabili nazionali e internazionali IAS/IFRS, disciplina dell'IVA, schemi e regole di compilazione del bilancio, contrasto alle frodi fiscali e finanziarie nazionali e internazionali (FATCA-CRS), decreti governativi	□□,□□%		<input type="checkbox"/>
<b>Privacy</b> Interventi per il rispetto dei principi in materia di protezione dei dati personali della clientela e dei dipendenti (Regolamento UE 2016/679 GDPR)	□□,□□%		<input type="checkbox"/>
<b>Trasparenza</b> Interventi atti a rendere chiara e comprensibile l'informativa nei rapporti con la clientela (es. disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari; correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti)	□□,□□%		<input type="checkbox"/>
<b>Vigilanza Banca d'Italia, BCE, EBA, ESMA</b> Interventi di adeguamento alla normativa di Vigilanza della Banca d'Italia e al quadro regolamentare basato su fonti internazionali, comunitarie e nazionali (es. normative europee, reporting SREP, stress test bilancio, Sicurezza Pagamenti Internet)	□□,□□%		<input type="checkbox"/>
<b>Vigilanza Consob</b> Regolamenti Consob, Direttive/regolamenti UE nelle materie di competenza Consob	□□,□□%		<input type="checkbox"/>
<b>Monetica</b> Es. "Direttiva sulla Moneta Elettronica (EMD2)", legislazione relativa ai servizi di pagamento di questa fattispecie, specifiche e norme tecniche	□□,□□%		<input type="checkbox"/>
<b>Accordi interbancari</b> Interventi per il rispetto della normativa ABI di disciplina dei servizi interbancari (modulistica e applicazioni interbancarie), inclusa la normativa CBI	□□,□□%		<input type="checkbox"/>
<b>Business continuity e Disaster recovery</b> Cfr. Circolare BI 285 ("Disposizioni di vigilanza per le banche" – TIT. IV, Cap. 5 - Continuità operativa)	□□,□□%		<input type="checkbox"/>
<b>Comitato di Basilea</b> Adeguamenti ai provvedimenti di vigilanza bancaria approvati dal Comitato	□□,□□%		<input type="checkbox"/>
<b>Resilienza operativa digitale e Cybersecurity</b> Adeguamenti in ambito DORA e relative norme attuative	□□,□□%		<input type="checkbox"/>
<b>Criptoattività</b> Adeguamenti in ambito MICAR e relative norme attuative	□□,□□%		<input type="checkbox"/>
<b>Environmental, Social and Governance (ESG)</b> Adeguamenti a normative in ambito ESG (es. SFDR, CSRD)	□□,□□%		<input type="checkbox"/>
Altro, specificare: _____	□□,□□%		<input type="checkbox"/>
<b>Totale:</b>	□□,□□%		

<sup>30</sup> Interventi IT effettuati nell'esercizio per soddisfare i requisiti della normativa nazionale, comunitaria e internazionale di riferimento, oltreché di comunicazioni e pareri con valore normativo che impongono interventi obbligatori. Escludere gli interventi rivenienti da normative interne al gruppo e i costi ricorrenti di interventi IT per la compliance realizzati negli anni precedenti. I riferimenti normativi elencati non sono esaustivi.

**4.12 Con riferimento alle Postazioni di Lavoro “standard”<sup>31</sup> di cui dispone il gruppo (perimetro CIPA), indicarne il numero e fornire le seguenti indicazioni di costo<sup>32</sup> in termini di TCO (esprimere i costi in migliaia di euro e senza decimali).**

	PDL di proprietà	PDL in locazione
<b>Numero PDL</b>	□□□□□□	□□□□□□
<b>Componente di costo</b>	<b>TCO</b>	
<b>Personale interno</b>		
Personale IT interno al gruppo CIPA, dedicato al Desktop Management (installazione dei componenti della PDL, gestione patch, ecc.), alla gestione/controllo/tracciabilità di HW e SW della PDL (Desktop Management Interface), alla gestione e all’help-desk tecnologico. [Tali costi trovano riscontro nella tabella 4.1 e costituiscono un “di cui” delle celle: C1-3.00, E1-3.00, E2-3.00]	□□□□□mila	□□□□□mila
<b>Ammortamenti hardware e software</b>		
Quota annuale di ammortamento relativo a: postazioni utente dotate di PC, video, mouse e stampante (anche multifunzione, locali e di rete). Quota di ammortamento relativo a SW di base (Office, Windows, sistemi di sicurezza, antivirus, software di connessione alla rete, ecc.). [Tali costi trovano riscontro nella tabella 4.1 e costituiscono un “di cui” delle celle: C1-10.00, E1-10.00, E2-10.00]	□□□□□mila	□□□□□mila
<b>Canoni di manutenzione e/o locazione hardware</b>		
Compresi eventuali costi di parti di ricambio non riconosciuti nei canoni. [Tali costi trovano riscontro nella tabella 4.1 e costituiscono un “di cui” delle celle: C1-1.00, E1-1.00, E2-1.00]	□□□□□mila	□□□□□mila
<b>Canoni di manutenzione e/o locazione software</b>		
[Tali costi trovano riscontro nella tabella 4.1 e costituiscono un “di cui” delle celle: C1-2.00, E1-2.00, E2-2.00]	□□□□□mila	□□□□□mila
<b>Servizi da terzi</b>		
Presidio sistemistico in loco e altre attività di gestione (es. servizio di monitoraggio, help-desk tecnologico). [Tali costi trovano riscontro nella tabella 4.1 e costituiscono un “di cui” delle celle: C1-4.11, C1-4.12, C1-4.20, E1-4.11, E1-4.12, E1-4.20, E2-4.11, E2-4.12, E2-4.20]	□□□□□mila	□□□□□mila
<b>TOTALE TCO</b>	□□□□□□mila	□□□□□□mila
<b>Costo Unitario PDL (TOTALE TCO/Numero PDL)</b>	□□□□□mila	□□□□□mila

<sup>31</sup> In questa rilevazione la Postazione di Lavoro ha un’accezione informatica, riferita all’insieme di dotazioni tecnologiche atte a svolgere l’attività lavorativa. Considerare solamente le Postazioni “standard”, anche virtualizzate (desktop virtualization), inclusi i computer portatili, se utilizzati come PdL. Non considerare le PdL equipaggiate per lo svolgimento di particolari attività (es. finanza, disegno automatico CAD, trattamento del contante).

<sup>32</sup> Tra le voci di costo considerare anche le eventuali stampanti multifunzione. Nel caso di PdL virtualizzate, considerare i costi delle infrastrutture HW e SW per la virtualizzazione. Escludere i costi per tablet e per dispositivi finalizzati a svolgere particolari attività (es. apparecchiature dedicate al cash-in o al cash-out, tavolette grafometriche).

4.13 Con riferimento alla domanda precedente, ripartire in percentuale il totale delle Postazioni di Lavoro “standard” secondo la seguente classificazione:

PDL	%
Portatili	□□□%
Fissi	□□□%
Virtualizzati	□□□%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

4.14 Indicare il numero di ATM standard ed evoluti di cui dispone il gruppo (perimetro CIPA) e fornire le seguenti indicazioni di costo in termini di TCO (esprimere i costi in migliaia di euro e senza decimali):

	Standard	Evoluti
<b>Numero ATM<sup>33</sup></b>	□□□□□□	□□□□□□

Componente di costo	TCO	
<b>Personale interno</b> Personale IT interno al gruppo CIPA, dedicato all’installazione delle patch e del SW interno, al funzionamento e alla gestione delle apparecchiature, compreso il servizio di monitoraggio ed help-desk tecnologico con esclusione del servizio di ricarica banconote. [Tali costi trovano riscontro nella tabella 4.1 e costituiscono un “di cui” delle celle: C2-3.00, E1-3.00, E2-3.00]	□□□□□mila	□□□□□mila
<b>Ammortamenti hardware e software</b> Quota annuale di ammortamento relativo a HW e SW di base (Windows, sistemi di sicurezza, software di connessione alla rete, ecc.). [Tali costi trovano riscontro nella tabella 4.1 e costituiscono un “di cui” delle celle: C2-10.00, E1-10.00, E2-10.00]	□□□□□mila	□□□□□mila
<b>Canoni di manutenzione e/o locazione hardware</b> Compresi eventuali costi di parti di ricambio non riconosciuti nei canoni. [Tali costi trovano riscontro nella tabella 4.1 e costituiscono un “di cui” delle celle: C2-1.00, E1-1.00, E2-1.00]	□□□□□mila	□□□□□mila
<b>Canoni di manutenzione e/o locazione software</b> [Tali costi trovano riscontro nella tabella 4.1 e costituiscono un “di cui” delle celle: C2-2.00, E1-2.00, E2-2.00]	□□□□□mila	□□□□□mila
<b>Servizi da terzi</b> Presidio sistemistico in loco e altre attività di gestione (es. servizio di monitoraggio, help-desk tecnologico ad esclusione del servizio di ricarica banconote). [Tali costi trovano riscontro nella tabella 4.1 e sono un “di cui” delle celle: C2-4.11, C2-4.12, C2-4.20, E1-4.11, E1-4.12, E1-4.20, E2-4.11, E2-4.12, E2-4.20]	□□□□□mila	□□□□□mila
<b>TOTALE TCO</b>	□□□□□□mila	□□□□□□mila
<b>Costo Unitario ATM (TOTALE TCO/Numero ATM)</b>	□□□□□mila	□□□□□mila

<sup>33</sup> Per ATM standard si intendono le apparecchiature che consentono il solo cash-out. Gli ATM evoluti sono dotati di dispositivi (es. lettore di bollettini) e software applicativo che aggiungono funzionalità estese (es. cash-in). Gli ATM dotati di tastiera estesa, ma non di software applicativo specializzato, devono essere ricompresi fra gli ATM standard.

# Allegati

*Istruzioni integrative*

## A. Note esplicative per le tabelle dei costi

### A.1 I ricavi IT posti a rettifica

L'obiettivo della Rilevazione è quello di rilevare i costi IT sostenuti, dalla banca o dal gruppo (perimetro CIPA), a supporto dell'attività bancaria, epurandoli da quelli sostenuti per erogare servizi IT a componenti del gruppo esterne al perimetro CIPA (cfr. riquadri all'inizio delle Parti prima e seconda) o a soggetti esterni al gruppo bancario. Qualora non sia possibile scorporare tali costi, dovranno essere specificati anche i rispettivi ricavi IT, al fine di sterilizzare i costi IT dalle componenti fuori perimetro. L'inclusione dell'IVA nei ricavi dipende dal modo in cui l'istituto (gruppo o banca) definisce l'ammontare da fatturare alle terze parti: l'obiettivo è quello di ottenere l'elisione della spesa IT fuori perimetro con i rispettivi ricavi.

### A.2 Le società strumentali

A seconda dell'organizzazione interna, la spesa IT a supporto dell'attività bancaria può essere sostenuta:

- dalla banca o, per un gruppo, dalla componente che svolge attività bancaria;
- da una società strumentale IT del gruppo che fornisce il supporto tecnologico all'attività bancaria della banca fruitrice;
- da una società strumentale non IT del gruppo, che svolge attività bancaria come servizio alla banca fruitrice e che per essa sostiene una spesa IT (es. una società strumentale dedicata al back-office).

### A.3 Descrizione dei fattori produttivi e delle aree tematiche

Come ausilio alla compilazione delle tabelle dei costi (2.1 e 4.1), la scheda "Fattori produttivi" descrive in dettaglio i fattori produttivi già introdotti nella Premessa, le schede da "Scheda AT1" a "Scheda AT9" forniscono indicazioni per compilare le caselle relative alle aree tematiche e le schede "Scheda AT10" e "Scheda AT11" contengono le indicazioni rispettivamente per la Sicurezza IT e per i Costi IT non classificabili.

Le schede sono utilizzabili sia dalle banche individuali sia dai gruppi bancari; nel testo è utilizzata la terminologia generica descritta nella tabella seguente.

#### Termini utilizzati nelle schede che seguono

Termine	Banche	Gruppi
Istituto	Banca individuale	Gruppo CIPA (cfr. riquadro all'inizio della Parte seconda)
Terzi	Soggetti esterni fornitori o fruitori di servizi della banca	Soggetti esterni fornitori o fruitori di servizi del gruppo CIPA (cfr. riquadro all'inizio della Parte seconda)

## Fattori produttivi

I costi IT, espressi come Total Cost of Ownership, comprendono gli ammortamenti, eventuali svalutazioni e l'IVA sostenuta nell'esercizio.

### 1.00 – Hardware

Apparecchiature che compongono il Data center, i sistemi trasmissivi e i sistemi periferici. I costi riguardano l'acquisto, il noleggio, il leasing, la manutenzione e tutte le altre spese imputate al conto economico. Per l'acquisto di beni ammortizzabili il costo riguarda la quota di ammortamento dell'anno, mentre l'intera quota dell'investimento deve essere indicata nella riga 11.00 "Investimenti".

### 2.00 – Software di base, middleware e applicativo in licenza d'uso

Software necessario per il funzionamento degli apparati di tutti i livelli, dettagliato per ciascuna area tematica nelle successive schede. Software applicativo acquisito dall'esterno sotto forma di prodotti sviluppati su specifiche individuate dal fornitore (es. ERP). Questa voce di spesa deve essere considerata al netto degli eventuali costi sostenuti per l'addestramento all'utilizzo dei prodotti da parte degli utenti. Vanno riportati in questa voce anche i costi sostenuti per eventuali personalizzazioni del software effettuate "a corpo" dal fornitore.

### 3.00 – Personale interno

Costi sostenuti per i dipendenti IT il cui numero è stato riportato alle domande 1.5 (per le banche) e 3.3 (per i gruppi). Vanno compresi tutti gli oneri a carico dell'istituto quali competenze, contributi sociali, accantonamenti a fronte del trattamento di fine rapporto e indicenza, altri accantonamenti e spese afferenti al personale preso in considerazione. Indicare anche i costi sostenuti per la partecipazione del personale IT a corsi e seminari (non solo di natura informatica). **Attenzione:** nel caso in cui il costo del **personale IT impegnato nei progetti** venga ammortizzato su più anni, deve essere indicato su questa riga **soltanto il TCO** (spese correnti + ammortamenti nell'anno), mentre l'intera quota dell'investimento deve essere indicata nella riga 11.00, "Investimenti".

### 4.01 (solo per le banche) e 4.11 – Outsourcing IT

Questa voce comprende i costi sostenuti per servizi di outsourcing IT di tipo:

- **completo:** esternalizzazione completa del servizio, con hardware e software del fornitore.
- **"orizzontale"** (esternalizzazione limitata ad alcuni servizi tecnologici o layer; ad es. hardware, storage). Rientra in questa categoria il Facility management (servizi di elaborazione eseguiti a cura e su apparecchiature del fornitore, ma con software applicativo di proprietà dell'istituto).
- **"verticale"** (esternalizzazione di servizi di business; ad es. elaborazione delle retribuzioni del personale).

Anche il Cloud computing è da considerarsi una forma di outsourcing IT che può essere di tipo verticale (es. CRM – cloud SaaS) oppure orizzontale (es. sistemi elaborativi, storage, networking – cloud IaaS, piattaforme PaaS). Il canone corrisposto per l'outsourcing IT deve essere suddiviso, ove possibile, nelle singole aree tematiche e/o nella colonna Sicurezza IT (E1). Qualora non fosse possibile eseguire la suddivisione per aree tematiche, i costi del servizio di outsourcing IT devono essere indicati in "Costi IT non classificabili" (E2).

### 4.02 (solo per le banche) e 4.12 – Altri Servizi

Costi sostenuti per servizi diversi dall'outsourcing del sistema informatico: canoni per i servizi di rete, canoni per linee telefoniche, traffico di fonia fissa e mobile, gestione dei sistemi decentrati e delle dotazioni individuali, servizio di Disaster Recovery, realizzazione di progetti applicativi e/o manutenzione software il cui corrispettivo sia calcolato sulla base del "prodotto" (progetti chiavi in mano). Il servizio di help desk tecnologico, qualora esternalizzato, deve essere riportato in questa riga e ripartito sulle aree tematiche.

### 4.20 – Personale esterno e consulenza

Costi sostenuti per attività svolte da personale di società esterne il cui corrispettivo sia calcolato su base temporale (time and material). Indicare inoltre i costi per servizi di consulenza di alto livello per lo studio di progetti specifici.

### 5.00 – Altri costi IT

Costi sostenuti per gli immobili o porzioni di essi ad uso esclusivo delle attività IT del gruppo, considerando anche i centri stampa e imbustamento. Si dovranno indicare: i) per gli immobili presi in locazione, i canoni annui di affitto e gli interessi connessi con la normativa IFRS16; ii) per gli immobili di proprietà, ammortizzati e non, il fitto annuo figurativo. Vanno compresi anche gli oneri sostenuti per la pulizia e la vigilanza dei suddetti immobili, per il condizionamento degli ambienti, per l'energia, compreso il costo del combustibile per i generatori di emergenza. Costi sostenuti per le apparecchiature ausiliarie direttamente connesse con il Data center, per materiali di consumo e per coperture assicurative sia relative alle apparecchiature sia a garanzia delle frodi informatiche (es. polizza CCC – Computer Crime Coverage e polizza "Rischi Informatici"). Fanno parte delle apparecchiature ausiliarie anche i dispositivi per la continuità dell'alimentazione elettrica come i gruppi di continuità e i generatori di emergenza, gli impianti per la sicurezza fisica come il controllo degli accessi al Data center e i sistemi antincendio.

### 7.00 – Ricavi IT posti a rettificazione

Fanno parte di questa fattispecie i ricavi per le plusvalenze dovute ad alienazione di cespiti IT.

Qualora non fosse possibile escludere dai costi IT quelli sostenuti dall'istituto per servizi prestati a terzi, occorre includere anche i corrispondenti ricavi nelle varie aree tematiche. I ricavi ottenuti possono riguardare:

- servizi di facility management e/o di outsourcing del sistema informatico;
- altri servizi IT per ATM/Bancomat, POS, Help Desk, registrazione carte di pagamento e smart card, ricavi da terzi per i contratti di protezione da disastri, gestione rete TD, Internet/Mobile Banking, Trading on-line, emissione di proprie carte di debito/credito, canoni per noleggio a terzi di software applicativo, nonché i ricavi per le plusvalenze dovute ad alienazione di cespiti IT.

### 9.00 (solo per i gruppi) – Costi di integrazione a valere sul TCO

Sono i costi, suddivisi per aree tematiche, eventualmente sostenuti a fronte di esigenze di integrazione/ristrutturazione dei sistemi informativi del gruppo connesse a operazioni di integrazione con altre banche o altri gruppi bancari (fusioni, acquisizioni, acquisizione di rami d'azienda, acquisizione di sportelli).

### 10.00 – Ammortamenti a valere sul TCO

Indicare, suddivise per aree tematiche, le quote di ammortamento economico-tecnico calcolate secondo i criteri usualmente utilizzati dall'istituto; vanno comprese le eventuali minusvalenze derivanti dall'alienazione di cespiti IT.

### 11.00 – Investimenti IT

Indicare, suddiviso per aree tematiche, il valore globale, al netto delle spese correnti, dei beni acquisiti nell'anno di riferimento.

### 12.00 – Cash out IT (Spese correnti + Investimenti)

Le caselle di questa riga vengono compilate automaticamente secondo la formula: riga 6.00 – riga 10.00 + riga 11.00.

## Scheda AT1. Data center – Mainframe – A1

Questa area tematica riguarda i costi IT sostenuti per quelle apparecchiature che assumono il massimo livello gerarchico sotto il profilo architettuale: elaboratori centrali e unità di input/output centralizzate. In questa area vanno inclusi anche i costi relativi all'utilizzo e alla manutenzione dei mainframe, ad esempio per software di sistema, personale, apparecchiature ausiliarie, facility management.

**Attenzione:** Per l'attribuzione dei costi relativi alle server farm, cfr. l'apposita Scheda AT2.

### 1.00 – Hardware

Inserire costi relativi a: Mainframe, unità di input/output centralizzate, dischi e unità di controllo, stampanti centralizzate, robot per unità a nastro, unità di switching. Per l'acquisto di beni ammortizzabili il costo riguarda la quota di ammortamento dell'anno, mentre l'intera quota dell'investimento deve essere indicata nella riga 11.00 "Investimenti".

### 2.00 – Software di base, middleware e applicativo in licenza d'uso

Sistema operativo, compilatori, software di controllo delle apparecchiature hardware e della rete trasmissiva (es. VTAM), TP monitor (CICS, TSO, ecc.), DBMS, strumenti per lo sviluppo applicativo quali ad esempio: manipolatori di file, software per il testing, il debugging, la generazione del codice, la gestione degli Abend, strumenti CASE, ecc.

### 3.00 – Personale interno

Indicare la quota parte del costo per il Personale tecnico interno sostenuto a qualsiasi titolo per il funzionamento dei sistemi Mainframe. Nel caso in cui il costo del **personale IT impegnato nei progetti** venga ammortizzato su più anni, deve essere indicata su questa riga **soltanto la quota di competenza dell'esercizio**, mentre l'intera quota dell'investimento deve essere indicata nella riga 11.00, "Investimenti".

### 4.01 (solo per le banche) – Outsourcing IT presso una componente bancaria o società strumentale del gruppo

Questa voce comprende i costi sostenuti per servizi di outsourcing (full, orizzontale e verticale), che includono anche cloud computing e facility management. Per i servizi di facility management indicare il costo del canone corrisposto per i sistemi mainframe; per i servizi di outsourcing del s.i. indicare la quota parte del canone relativa all'hardware, al software di sistema e agli altri costi per i mainframe. Ove possibile, anche in presenza di un canone unico per servizi di outsourcing, va effettuata una suddivisione stimata del canone tra le aree tematiche.

### 4.02 (solo per le banche) – Altri servizi ricevuti da una componente bancaria o società strumentale del gruppo

Ad esempio, indicare il costo relativo all'eventuale canone corrisposto per il servizio di disaster recovery relativo ai sistemi mainframe.

### 4.11 – Outsourcing IT presso società esterna

Cfr. riga 4.01.

### 4.12 – Altri servizi ricevuti da società esterna

Cfr. riga 4.02.

### 4.20 – Personale esterno e consulenza

Indicare i costi di tipo "time and material" sui sistemi Mainframe (es. sostenuti per attività di assistenza sistemistica). Indicare inoltre i costi sostenuti per attività di consulenza nello studio di progetti relativi ai Mainframe.

### 5.00 – Altri costi IT

Relativamente al Data center, indicare i costi sostenuti per immobili o porzioni di essi ad uso esclusivo dei centri IT dell'istituto e utilizzati per i Mainframe, i costi per il loro condizionamento e per l'energia, ivi compreso il combustibile per i gruppi di continuità.

Relativamente ai Mainframe, indicare i costi sostenuti per le apparecchiature ausiliarie, per il materiale di consumo, per la copertura assicurativa degli impianti e delle apparecchiature hardware centrali. Sono apparecchiature ausiliarie quelle connesse con i Mainframe come alimentatori di carta in rulli per stampanti laser, COM, ecc., nonché tutte le altre apparecchiature collaterali all'IT; inoltre devono essere considerati i generatori elettrici per la continuità, gli impianti di sicurezza fisica come controllo accessi al Data center, antincendio, archivi per la protezione dei dati e i supporti magnetici, ottici, cartacei (moduli a striscia continua), ecc. forniti ai centri IT dell'azienda, materiali ausiliari per stampanti (nastri inchiostriati, toner, ecc.), materiali per la pulizia delle apparecchiature (tape cleaner, freon, ecc.).

### 7.00 – Ricavi IT posti a rettifica

Indicare i ricavi conseguiti per servizi di elaborazione dati erogati a terzi su apparecchiature Mainframe dell'istituto (servizio di facility management con software applicativo del committente). Nel caso di servizio di outsourcing completo indicare in questa colonna la parte relativa all'utilizzo delle apparecchiature Mainframe e nella colonna "Applicazioni D1" la parte relativa al software. Includere i ricavi per le plusvalenze dovute ad alienazione di cespiti IT.

### 9.00 (solo per i gruppi) – Costi di integrazione a valere sul TCO

Indicare i costi per sistemi Mainframe eventualmente sostenuti a fronte di esigenze di integrazione/ristrutturazione dei sistemi informativi del gruppo connesse a operazioni di integrazione (fusioni, acquisizioni, acquisizione di rami d'azienda, acquisizione di sportelli).

### 10.00 – Ammortamenti a valere sul TCO

Indicare le quote di ammortamento economico-tecnico, di competenza della specifica colonna dell'area tematica, calcolate secondo i criteri usualmente utilizzati dall'istituto; vanno comprese le eventuali minusvalenze derivanti dall'alienazione di cespiti IT.

### 11.00 – Investimenti IT

Indicare il valore globale, al netto delle spese correnti, dei beni acquisiti nell'anno di riferimento per questa colonna/area tematica.

### 12.00 – Cash out IT (Spese correnti + Investimenti)

La cella viene compilata automaticamente secondo la formula: riga 6.00 – riga 10.00 + riga 11.00.

## Scheda AT2. Data center – Server farm – A2

Questa area tematica riguarda i costi sostenuti per l'insieme di server accentrati e le apparecchiature che svolgono funzioni specializzate non tipiche di filiali e non direttamente dipendenti da mainframe. In questa area vanno inclusi anche i costi relativi all'utilizzo e alla manutenzione delle server farm, ad esempio per software di gestione, personale, apparecchiature ausiliarie, facility management, ecc..

**Attenzione:** È possibile che alcune voci di spesa per il Data center risultino di difficile suddivisione tra mainframe e server farm (es. costo degli immobili nel caso di condivisione degli spazi). In tal caso occorre procedere a una suddivisione stimata dei costi sulla base di parametri dimensionali oggettivi come dimensione, potenza, valore delle apparecchiature e/o occupazione degli spazi. Indicare nelle singole voci relative alle server farm anche i costi sostenuti per i siti web (canoni di outsourcing, assistenza sistemistica, ecc.).

### 1.00 – Hardware

Costo delle suddette apparecchiature, escluse le macchine destinate alla sicurezza informatica. Per l'acquisto di beni ammortizzabili il costo riguarda la quota di ammortamento dell'anno, mentre l'intera quota dell'investimento deve essere indicata nella riga 11.00 "Investimenti".

### 2.00 – Software di base, middleware e applicativo in licenza d'uso

Tutto il software che viene generalmente indicato come sistema operativo dei server accentrati (es. VMS, UNIX), il software residente sui server dedicato ai compilatori, al controllo dell'hardware e dei sistemi trasmissivi, i DBMS, gli strumenti per lo sviluppo applicativo che risiedono sui server quali ad esempio: i manipolatori di file, i software per il testing, il debugging, la generazione del codice, gli strumenti CASE, ecc.

### 3.00 – Personale interno

Indicare la quota parte del costo per il personale tecnico interno sostenuto a qualsiasi titolo per il funzionamento delle server farm. Nel caso in cui il costo del **personale IT impegnato nei progetti** venga ammortizzato su più anni, deve essere indicata su questa riga **soltanto la quota di competenza dell'esercizio**, mentre l'intera quota dell'investimento deve essere indicata nella riga 11.00, "Investimenti".

### 4.01 (solo per le banche) – Outsourcing IT presso una componente bancaria o società strumentale del gruppo

Questa voce comprende i costi sostenuti per servizi di outsourcing (full, orizzontale e verticale), che includono anche cloud computing e facility management. Per i servizi di facility management indicare il costo relativo al canone corrisposto per le server farm; per i servizi di outsourcing, indicare la quota parte del canone relativa all'hardware, al software di sistema e agli altri costi per le server farm. Ove possibile, anche in presenza di un canone unico per servizi di outsourcing, va effettuata una suddivisione stimata del canone tra le varie aree tematiche.

### 4.02 (solo per le banche) – Altri servizi ricevuti da una componente bancaria o società strumentale del gruppo

Ad esempio, indicare il costo relativo all'eventuale canone corrisposto per il servizio di disaster recovery relativo alle server farm.

### 4.11 – Outsourcing IT presso società esterna

Cfr. riga 4.01.

### 4.12 – Altri servizi ricevuti da società esterna

Cfr. riga 4.02.

### 4.20 – Personale esterno e consulenza

Indicare i costi sostenuti per attività di assistenza sistemistica di tipo "time and material" sulle server farm. Indicare inoltre i costi sostenuti per attività di consulenza nello studio di progetti relativi alle server farm.

### 5.00 – Altri costi IT

Relativamente al Data center, indicare i costi sostenuti per immobili o porzioni di essi ad uso esclusivo dei centri IT dell'istituto e utilizzati per le server farm, i costi per il loro condizionamento e per l'energia, ivi compreso il combustibile per i gruppi di continuità.

Relativamente alle server farm, indicare i costi sostenuti per le apparecchiature ausiliarie, per il materiale di consumo, per la copertura assicurativa degli impianti e delle apparecchiature hardware. Tra le apparecchiature ausiliarie devono essere considerati i generatori elettrici per la continuità, gli impianti di sicurezza fisica come controllo accessi al Data center e sistemi antincendio dedicati alle server farm.

### 7.00 – Ricavi IT posti a rettifica

Indicare i ricavi conseguiti per servizi di elaborazione dati erogati a terzi sulle server farm dell'istituto (servizio di facility management con software applicativo del committente). Nel caso di servizio di outsourcing completo indicare in questa colonna la parte relativa all'utilizzo delle server farm e nella colonna "Applicazioni D1" la parte relativa al software. Indicare i ricavi per le plusvalenze dovute ad alienazione di cespiti IT.

### 9.00 (solo per i gruppi) – Costi di integrazione a valere sul TCO

Indicare i costi per server farm eventualmente sostenuti a fronte di esigenze di integrazione/ristrutturazione dei sistemi informativi del gruppo connesse a operazioni di integrazione (fusioni, acquisizioni, acquisizione di rami d'azienda, acquisizione di sportelli).

### 10.00 – Ammortamenti a valere sul TCO

Indicare le quote di ammortamento economico-tecnico di competenza per la specifica colonna dell'area tematica, calcolate secondo i criteri usualmente utilizzati dall'istituto; vanno comprese le eventuali minusvalenze derivanti dall'alienazione di cespiti IT.

### 11.00 – Investimenti IT

Indicare il valore globale, al netto delle spese correnti, dei beni acquisiti nell'anno di riferimento per questa colonna/area tematica.

### 12.00 – Cash out IT (Spese correnti + Investimenti)

La cella viene compilata automaticamente secondo la formula: riga 6.00 – riga 10.00 + riga 11.00.

## Scheda AT3. Sistemi trasmissivi – B<sub>1</sub> – Reti di dati e fonia fissa

Questa area tematica riguarda tutti i costi sostenuti per i collegamenti telematici (dati) e per la fonia fissa (VoIP e analogica). In particolare, vanno inseriti i costi relativi alle: reti dati (hardware, software di sistema, personale dedicato, apparecchiature ausiliarie, facility management, costi di installazione e manutenzione); fonia VoIP (costi hardware e del traffico voce) e fonia analogica (costi dei canoni per la linea voce).

Non vanno invece inclusi i costi sostenuti per le reti interbancarie (SWIFT e RNI) e i costi relativi alle banche dati (Cerved, Borsa Italiana, Bloomberg, Reuters, Radiocor, ecc.) sia per il canone che per il traffico, in quanto non ritenuti costi puramente IT.

### 1.00 – Hardware

Inserire i costi relativi ai dispositivi hardware utilizzati per le reti dati (apparati di rete LAN e cablaggi, Proxy, Network Management Systems, Nodi di Accesso Remoto, sistemi di connettività reti MAN e WAN, bilanciatori di carico ecc...). Devono essere inclusi anche i costi di eventuali server dedicati al traffico VoIP (non ricompresi nelle Server farm) e delle apparecchiature terminali fisse che utilizzano tale tecnologia (telefoni VoIP). Devono essere indicati i costi sostenuti per i centralini in carico alla funzione informatica; non devono invece essere indicati i costi dei terminali analogici (telefoni tradizionali). Per l'acquisto di beni ammortizzabili il costo riguarda la quota di ammortamento dell'anno, mentre l'intera quota dell'investimento deve essere indicata nella riga 11.00 "Investimenti".

### 2.00 – Software di base, middleware e applicativo in licenza d'uso

Indicare i costi sostenuti per il software che risiede sulle apparecchiature di rete e necessario per il loro funzionamento (qualora scorponabili dai costi HW), nonché per il software di gestione.

### 3.00 – Personale interno

Indicare la quota parte del costo per il personale tecnico interno sostenuto a qualsiasi titolo per il funzionamento delle apparecchiature di rete e di fonia fissa (VoIP e analogica). Nel caso in cui il costo del **personale IT impegnato nei progetti** venga ammortizzato su più anni, deve essere indicata su questa riga **soltanto la quota di competenza dell'esercizio**, mentre l'intera quota dell'investimento deve essere indicata nella riga 11.00, "Investimenti".

### 4.01 (solo per le banche) – Outsourcing IT presso una componente bancaria o società strumentale del gruppo

Questa voce comprende i costi sostenuti per servizi di outsourcing (full, orizzontale e verticale), che includono anche cloud computing e facility management. Per i servizi di facility management indicare il costo relativo al canone corrisposto per i servizi della specie. Per i servizi di outsourcing indicare la quota parte del canone relativa all'hardware di rete, al software di sistema e agli altri costi. Ove possibile, anche in presenza di un canone unico per servizi di outsourcing, va effettuata una suddivisione stimata del canone tra le varie aree tematiche.

### 4.02 (solo per le banche) – Altri servizi ricevuti da una componente bancaria o società strumentale del gruppo

Costi sostenuti per i canoni delle linee dati e fonia fissa (VoIP e analogica); costi sostenuti per la connettività a internet; costi per l'installazione, riconfigurazione e trasferimento di apparecchiature di rete, ove tali costi non siano ricompresi nel costo/canone delle apparecchiature. È compresa in questa voce anche l'attività di patch management delle apparecchiature di rete. Indicare anche il costo relativo all'eventuale canone corrisposto per il servizio di disaster recovery della rete dati.

### 4.11 – Outsourcing IT presso società esterna

Cfr. riga 4.01.

### 4.12 – Altri servizi ricevuti da società esterna

Cfr. riga 4.02.

### 4.20 – Personale esterno e consulenza

Indicare i costi sostenuti per attività di assistenza sistemistica di tipo "time and material" per reti dati e fonia fissa. Indicare inoltre i costi sostenuti per attività di consulenza nello studio di progetti per reti dati e fonia fissa.

### 5.00 – Altri costi IT

Relativamente ai sistemi trasmissivi e alle apparecchiature di fonia fissa in carico alla funzione informatica, indicare i costi sostenuti per immobili o porzioni di essi ad uso esclusivo delle apparecchiature di rete, i costi per il loro condizionamento e per l'energia, ivi compresa la quota parte di combustibile per i gruppi di continuità.

Indicare anche i costi sostenuti per apparecchiature ausiliarie, per l'eventuale materiale di consumo, per la copertura assicurativa degli impianti e delle apparecchiature di rete. Tra le apparecchiature ausiliarie devono essere considerati i generatori elettrici per la continuità di servizio eventualmente dedicati o una quota parte di essi, gli impianti di sicurezza fisica come controllo accessi, antincendio, ecc. dedicati alle apparecchiature di rete.

### 7.00 – Ricavi IT posti a rettifica

Indicare i ricavi conseguiti per servizi relativi ai sistemi trasmissivi o di fonia fissa erogati a terzi. Indicare i ricavi per le plusvalenze dovute ad alienazione di cespiti IT.

### 9.00 (solo per i gruppi) – Costi di integrazione a valere sul TCO

Indicare i costi per le reti dati e per la fonia fissa eventualmente sostenuti a fronte di esigenze di integrazione/ristrutturazione dei sistemi informativi del gruppo connesse a operazioni di integrazione (fusioni, acquisizioni, acquisizione di rami d'azienda, acquisizione di sportelli).

### 10.00 – Ammortamenti a valere sul TCO

Indicare le quote di ammortamento economico-tecnico di competenza per la specifica colonna dell'area tematica, calcolate secondo i criteri usualmente utilizzati dall'istituto; vanno comprese le eventuali minusvalenze derivanti dall'alienazione di cespiti IT.

### 11.00 – Investimenti IT

Indicare il valore globale, al netto delle spese correnti, dei beni acquisiti nell'anno di riferimento per questa colonna/area tematica.

### 12.00 – Cash out IT (Spese correnti + Investimenti)

La cella viene compilata automaticamente secondo la formula: riga 6.00 – riga 10.00 + riga 11.00.

## Scheda AT4. Sistemi trasmissivi – Fonia mobile – B2

Questa area tematica fa riferimento ai costi IT sostenuti per la telefonia mobile.

### 1.00 – Hardware

Indicare il costo dei terminali di telefonia mobile di tutti i tipi, compresi gli smartphone, ma non i tablet (che sono invece da considerare nei Sistemi decentrati e dotazioni individuali). Questa voce non deve essere valorizzata qualora il costo di tali apparecchiature sia ricompreso nel canone, che va indicato alle righe 4.02 o 4.12. Per l'acquisto di beni ammortizzabili il costo riguarda la quota di ammortamento dell'anno, mentre l'intera quota dell'investimento deve essere indicata nella riga 11.00 "Investimenti".

### 2.00 – Software di base, middleware e applicativo in licenza d'uso

Indicare i costi sostenuti per l'eventuale software di gestione dei terminali di telefonia mobile, se quotato separatamente rispetto all'hardware e/o al servizio.

### 3.00 – Personale interno

Indicare la quota parte del costo per il personale tecnico interno sostenuto a qualsiasi titolo per il funzionamento delle apparecchiature di telefonia mobile. Nel caso in cui il costo del **personale IT impegnato nei progetti** venga ammortizzato su più anni, deve essere indicata su questa riga **soltanto la quota di competenza dell'esercizio**, mentre l'intera quota dell'investimento deve essere indicata nella riga 11.00, "Investimenti".

### 4.01 (solo per le banche) – Outsourcing IT presso una componente bancaria o società strumentale del gruppo

Questa voce comprende i costi sostenuti per servizi di outsourcing (full, orizzontale e verticale), che includono anche cloud computing e facility management. Indicare il costo relativo all'eventuale canone corrisposto per i servizi della specie. Nel caso in cui l'azienda abbia affidato a un soggetto del gruppo la gestione del servizio di fonia mobile, tutti gli oneri della specie devono essere dichiarati in questa voce di costo.

### 4.02 (solo per le banche) – Altri servizi ricevuti da una componente bancaria o società strumentale del gruppo

Costi sostenuti per il canone di telefonia mobile e/o per il traffico voce e dati e per l'eventuale terminale, qualora sia fornito nel contratto a canone.

### 4.11 – Outsourcing IT presso società esterna

Cfr. riga 4.01.

### 4.12 – Altri servizi ricevuti da società esterna

Cfr. riga 4.02.

### 4.20 – Personale esterno e consulenza

Indicare i costi sostenuti per attività di assistenza sistemistica di tipo "time and material" per fonia mobile. Indicare inoltre i costi sostenuti per attività di consulenza nello studio di progetti per fonia mobile.

### 7.00 – Ricavi IT posti a rettifica

Indicare gli eventuali ricavi conseguiti per servizi di fonia mobile erogati a terzi. Indicare i ricavi per le plusvalenze dovute ad alienazione di cespiti IT.

### 9.00 (solo per i gruppi) – Costi di integrazione a valere sul TCO

Indicare i costi di fonia mobile eventualmente sostenuti a fronte di esigenze di integrazione/ristrutturazione dei sistemi informativi del gruppo connesse a operazioni di integrazione (fusioni, acquisizioni, acquisizione di rami d'azienda, acquisizione di sportelli).

### 10.00 – Ammortamenti a valere sul TCO

Indicare le quote di ammortamento economico-tecnico di competenza per la specifica colonna dell'area tematica, calcolate secondo i criteri usualmente utilizzati dall'istituto; vanno comprese le eventuali minusvalenze derivanti dall'alienazione di cespiti IT.

### 11.00 – Investimenti IT

Indicare il valore globale, al netto delle spese correnti, dei beni acquisiti nell'anno di riferimento per questa colonna/area tematica.

### 12.00 – Cash out IT (Spese correnti + Investimenti)

La cella viene compilata automaticamente secondo la formula: riga 6.00 – riga 10.00 + riga 11.00.

## Scheda AT5. Sistemi periferici – Sistemi decentrati e dotazioni individuali – C1

Questa area tematica riguarda i costi IT sostenuti per le apparecchiature che assumono il minimo livello gerarchico sotto il profilo architeturale, ossia i sistemi distribuiti a dipendenti e uffici per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

### 1.00 – Hardware

Costo delle apparecchiature quali: i) server periferici, personal computer (fissi e portatili), tablet, stampanti anche multifunzione (stampanti di rete e locali, con funzioni anche di fotocopiatrice, scanner e fax), scanner, fotocopiatrici e altre apparecchiature individuali o condivise, tavolette grafometriche, workstation di tipo evoluto dedicate a particolari funzioni (es. postazioni di lavoro di tipo "Finanza", CAD, ecc.); ii) altre unità periferiche come unità di controllo, cambiavalute, erogatori di ticket, cash-in/cash-out, apparecchiature di rilevazione presenze, dispositivi per il riconoscimento biometrico del cliente, marcatrici decentrate, lettori di codice a barre e lettori RFID, lettori assegni. Per stampanti e fotocopiatrici escludere il costo relativo alla carta anche nel caso in cui esse siano in locazione e il corrispettivo sia onnicomprensivo e calcolato sulla base delle pagine stampate (pay per use). Per l'acquisto di beni ammortizzabili il costo riguarda la quota di ammortamento dell'anno, mentre l'intera quota dell'investimento deve essere indicata nella riga 11.00 "Investimenti".

### 2.00 – Software di base, middleware e applicativo in licenza d'uso

Tutto il software che viene generalmente indicato come sistema operativo dei server periferici presenti oltre i router (es. Windows Server, UNIX) e sui posti lavoro di qualunque tipo (es. Windows, Linux, Mac OS), i prodotti generalizzati per l'automazione d'ufficio presenti sulle singole postazioni di lavoro (es. MS Office, anche se fruito con formule "cloud").

Eventuale software applicativo installato sui server periferici, escludendo i nodi di rete, e sulle postazioni di lavoro di qualunque tipo. Appartengono a questa voce i pacchetti software di gestione dello sportello, le licenze relative alla parte applicativa delle postazioni di lavoro specializzate (es. Finanza, CAD). Deve essere indicato anche il costo del canone di manutenzione relativo alle licenze d'uso dei pacchetti applicativi di cui sopra.

### 3.00 – Personale interno

Indicare la quota parte del costo per il personale tecnico interno sostenuto a qualsiasi titolo per il funzionamento dei sistemi decentrati e dotazioni individuali. Nel caso in cui il costo del **personale IT impegnato nei progetti** venga ammortizzato su più anni, deve essere indicata su questa riga **soltanto la quota di competenza dell'esercizio**, mentre l'intera quota dell'investimento deve essere indicata nella riga 11.00, "Investimenti".

### 4.01 (solo per le banche) – Outsourcing IT presso una componente bancaria o società strumentale del gruppo

Questa voce comprende i costi sostenuti per servizi di outsourcing (full, orizzontale e verticale), che includono anche cloud computing e facility management. Indicare il costo relativo al canone corrisposto per i servizi della specie relativi ai sistemi decentrati e dotazioni individuali.

### 4.02 (solo per le banche) – Altri servizi ricevuti da una componente bancaria o società strumentale del gruppo

Indicare i costi sostenuti per la gestione dei sistemi decentrati e dotazioni individuali (Postazioni di lavoro, apparecchiature distribuite, LAN e cablaggi, ecc.).

### 4.11 – Outsourcing IT presso società esterna

Cfr. riga 4.01.

### 4.12 – Altri servizi ricevuti da società esterna

Cfr. riga 4.02.

### 4.20 – Personale esterno e consulenza

Indicare i costi sostenuti per attività da parte di personale esterno il cui corrispettivo sia calcolato con modalità di tipo "time and material" sui sistemi decentrati e dotazioni individuali (es. assistenza sistemistica). Indicare inoltre i costi sostenuti per attività di consulenza nello studio di progetti relativi ai sistemi distribuiti.

### 5.00 – Altri costi IT

Relativamente ai sistemi distribuiti, indicare i costi sostenuti per il materiale di consumo, per la copertura assicurativa degli impianti e delle apparecchiature hardware distribuite. Devono essere inclusi in questa voce i sistemi utilizzati per garantire la continuità di alimentazione elettrica delle apparecchiature distribuite (gruppi di continuità – UPS e/o eventuali generatori elettrici).

### 7.00 – Ricavi IT posti a rettifica

Indicare gli eventuali ricavi conseguiti per servizi forniti a terzi attraverso sistemi decentrati dell'istituto. Indicare i ricavi per le plusvalenze dovute ad alienazione di cespiti IT.

### 9.00 (solo per i gruppi) – Costi di integrazione a valere sul TCO

Indicare i costi per i sistemi distribuiti eventualmente sostenuti a fronte di esigenze di integrazione/ristrutturazione dei sistemi informativi del gruppo connesse a operazioni di integrazione (fusioni, acquisizioni, acquisizione di rami d'azienda, acquisizione di sportelli).

### 10.00 – Ammortamenti a valere sul TCO

Indicare le quote di ammortamento economico-tecnico di competenza per la specifica colonna dell'area tematica, calcolate secondo i criteri usualmente utilizzati dall'istituto; vanno comprese le eventuali minusvalenze derivanti dall'alienazione di cespiti IT.

### 11.00 – Investimenti IT

Indicare il valore globale, al netto delle spese correnti, dei beni acquisiti nell'anno di riferimento per questa colonna/area tematica.

### 12.00 – Cash out IT (Spese correnti + Investimenti)

La cella viene compilata automaticamente secondo la formula: riga 6.00 – riga 10.00 + riga 11.00.

## Scheda AT6. Sistemi periferici – ATM e chioschi – C2

In questa area tematica vanno riportati i costi relativi agli sportelli automatici di vario tipo, come distributori di banconote, chioschi multifunzione e chioschi multimediali (postazioni evolute messe a disposizione della clientela per l'accesso ai sistemi dell'istituto attraverso l'inserimento di una carta come per gli ATM). In questa area sono ricompresi sia gli ATM standard, ossia quelle apparecchiature che consentono il solo cash-out, sia gli ATM evoluti, tipicamente dotati di dispositivi (es. lettore di bollettini) e software applicativo che consentono funzionalità estese (es. cash-in). Non vanno ricompresi i servizi non IT (es. i costi di caricamento banconote).

### 1.00 – Hardware

Indicare i costi delle suddette apparecchiature, inclusi di eventuali server di rete, LAN e relativi impianti di cablaggio qualora dedicati al funzionamento degli ATM/Chioschi. Per l'acquisto di beni ammortizzabili il costo riguarda la quota di ammortamento dell'anno, mentre l'intera quota dell'investimento deve essere indicata nella riga 11.00 "Investimenti".

### 2.00 – Software di base, middleware e applicativo in licenza d'uso

Tutto il software di sistema eventualmente necessario per il funzionamento degli ATM/Chioschi e degli eventuali server dedicati, se quotato separatamente dalle apparecchiature.

Software applicativo presente sugli ATM/Chioschi, se quotato separatamente dalle apparecchiature. Canoni di manutenzione associati alle licenze d'uso del software di cui sopra.

### 3.00 – Personale interno

Indicare la quota parte del costo per il Personale tecnico interno sostenuto a qualsiasi titolo per il funzionamento degli ATM/Chioschi. Nel caso in cui il costo del **personale IT impegnato nei progetti** venga ammortizzato su più anni, deve essere indicata su questa riga **soltanto la quota di competenza dell'esercizio**, mentre l'intera quota dell'investimento deve essere indicata nella riga 11.00, "Investimenti".

### 4.01 (solo per le banche) – Outsourcing IT presso una componente bancaria o società strumentale del gruppo

Questa voce comprende i costi sostenuti per servizi di outsourcing (full, orizzontale e verticale), che includono anche cloud computing e facility management. Indicare il costo relativo ai canoni corrisposti per i servizi della specie e relativi agli ATM/Chioschi.

### 4.02 (solo per le banche) – Altri servizi ricevuti da una componente bancaria o società strumentale del gruppo

Indicare i costi sostenuti per la gestione degli ATM/Chioschi.

### 4.11 – Outsourcing IT presso società esterna

Cfr. riga 4.01.

### 4.12 – Altri servizi ricevuti da società esterna

Cfr. riga 4.02.

### 4.20 – Personale esterno e consulenza

Indicare i costi sostenuti per attività da parte di personale esterno il cui corrispettivo sia calcolato con modalità di tipo "time and material" su ATM/Chioschi (es. assistenza sistemistica). Indicare inoltre i costi sostenuti per attività di consulenza nello studio di progetti relativi agli ATM/Chioschi.

### 5.00 – Altri costi IT

Indicare i costi sostenuti per immobili o porzioni di essi ad uso esclusivo degli ATM/Chioschi (apparecchiature situate in locali diversi dalle filiali dell'istituto).

Relativamente agli ATM/Chioschi, indicare i costi sostenuti per il materiale di consumo, per la copertura assicurativa delle apparecchiature. Devono essere inclusi in questa voce i sistemi dedicati alla continuità di alimentazione elettrica degli ATM/Chioschi (gruppi di continuità – UPS e/o eventuali generatori elettrici).

### 7.00 – Ricavi IT posti a rettifica

Indicare i ricavi conseguiti per servizi forniti a terzi attraverso ATM/Chioschi dell'istituto. Indicare i ricavi per le plusvalenze dovute ad alienazione di cespiti IT.

### 9.00 (solo per i gruppi) – Costi di integrazione a valere sul TCO

Indicare i costi per gli ATM/Chioschi eventualmente sostenuti a fronte di esigenze di integrazione/ristrutturazione dei sistemi informativi del gruppo connesse a operazioni di integrazione (fusioni, acquisizioni, acquisizione di rami d'azienda, acquisizione di sportelli).

### 10.00 – Ammortamenti a valere sul TCO

Indicare le quote di ammortamento economico-tecnico di competenza per la specifica colonna dell'area tematica, calcolate secondo i criteri usualmente utilizzati dall'istituto; vanno comprese le eventuali minusvalenze derivanti dall'alienazione di cespiti IT.

### 11.00 – Investimenti IT

Indicare il valore globale, al netto delle spese correnti, dei beni acquisiti nell'anno di riferimento per questa colonna/area tematica.

### 12.00 – Cash out IT (Spese correnti + Investimenti)

La cella viene compilata automaticamente secondo la formula: riga 6.00 – riga 10.00 + riga 11.00.

## Scheda AT7. Sistemi periferici – POS – C3

In questa area tematica vanno riportati i costi relativi ai POS.

### 1.00 – Hardware

Costo delle apparecchiature situate nei “Punti di vendita” per la lettura delle carte di pagamento; costo degli eventuali server di rete, delle LAN e dei relativi impianti di cablaggio dedicati per il funzionamento dei POS. Per l’acquisto di beni ammortizzabili il costo riguarda la quota di ammortamento dell’anno, mentre l’intera quota dell’investimento deve essere indicata nella riga 11.00 “Investimenti”.

### 3.00 – Personale interno

Indicare la quota parte del costo per il personale tecnico interno sostenuto a qualsiasi titolo per il funzionamento dei POS. Nel caso in cui il costo del **personale IT impegnato nei progetti** venga ammortizzato su più anni, deve essere indicata su questa riga **soltanto la quota di competenza dell’esercizio**, mentre l’intera quota dell’investimento deve essere indicata nella riga 11.00, “Investimenti”.

### 4.01 (solo per le banche) – Outsourcing IT presso una componente bancaria o società strumentale del gruppo

Questa voce comprende i costi sostenuti per servizi di outsourcing (full, orizzontale e verticale), che includono anche cloud computing e facility management. Indicare il costo relativo ai canoni corrisposti per i servizi della specie e relativi ai POS.

### 4.02 (solo per le banche) – Altri servizi ricevuti da una componente bancaria o società strumentale del gruppo

Indicare eventuali altri costi sostenuti per la gestione dei POS.

### 4.11 – Outsourcing IT presso società esterna

Cfr. riga 4.01.

### 4.12 – Altri servizi ricevuti da società esterna

Cfr. riga 4.02.

### 4.20 – Personale esterno e consulenza

Indicare i costi sostenuti per attività da parte di personale esterno il cui corrispettivo sia calcolato con modalità di tipo “time and material” sui POS (es. assistenza sistemistica). Indicare inoltre i costi sostenuti per attività di consulenza nello studio di progetti relativi ai POS.

### 7.00 – Ricavi IT posti a rettifica

Indicare i ricavi conseguiti per servizi forniti a terzi attraverso POS dell’istituto. Indicare i ricavi per le plusvalenze dovute ad alienazione di cespiti IT.

### 9.00 (solo per i gruppi) – Costi di integrazione a valere sul TCO

Indicare i costi per i POS eventualmente sostenuti a fronte di esigenze di integrazione/ristrutturazione dei sistemi informativi del gruppo connesse a operazioni di integrazione (fusioni, acquisizioni, acquisizione di rami d’azienda, acquisizione di sportelli).

### 10.00 – Ammortamenti a valere sul TCO

Indicare le quote di ammortamento economico-tecnico di competenza per la specifica colonna dell’area tematica, calcolate secondo i criteri usualmente utilizzati dall’istituto; vanno comprese le eventuali minusvalenze derivanti dall’alienazione di cespiti IT.

### 11.00 – Investimenti IT

Indicare il valore globale, al netto delle spese correnti, dei beni acquisiti nell’anno di riferimento per questa colonna/area tematica.

### 12.00 – Cash out IT (Spese correnti + Investimenti)

La cella viene compilata automaticamente secondo la formula: riga 6.00 – riga 10.00 + riga 11.00.

## Scheda AT8. Applicazioni – Sviluppo e manutenzione evolutiva – D1

Questa area tematica include i costi dovuti allo sviluppo e alla manutenzione evolutiva di software applicativo e alla personalizzazione di software acquisito.

**Attenzione:** Per la manutenzione adattativa e correttiva, cfr. Scheda AT9.

### 2.00 – Software di base, middleware e applicativo in licenza d’uso

Tutto il software applicativo acquisito dall’esterno sotto forma di prodotti sviluppati su specifiche individuate dal fornitore quali ad es. software ERP e strumenti di sviluppo applicativo.

### 3.00 – Personale interno

Indicare la quota parte del costo per il personale tecnico interno sostenuto a qualsiasi titolo per attività di sviluppo e manutenzione evolutiva delle applicazioni e per personalizzazioni di software acquisito. Indicare inoltre la quota parte di costo del personale tecnico interno per attività relative all’acquisizione (analisi iniziale, selezione dei prodotti), installazione e mantenimento del software acquisito all’esterno. Nel caso in cui il costo del **personale IT impegnato nei progetti** venga ammortizzato su più anni, deve essere indicata su questa riga **soltanto la quota di competenza dell’esercizio**, mentre l’intera quota dell’investimento deve essere indicata nella riga 11.00, “Investimenti”.

### 4.01 (solo per le banche) – Outsourcing IT presso una componente bancaria o società strumentale del gruppo

Questa voce comprende i costi sostenuti per servizi di outsourcing (full, orizzontale e verticale), che includono anche cloud computing e facility management. Indicare la quota parte dei costi sostenuti in outsourcing relativa ai servizi di “application management”. Ove possibile, anche in presenza di un canone unico per servizi di outsourcing, va effettuata una suddivisione stimata tra i servizi sulle varie aree tematiche.

### 4.02 (solo per le banche) – Altri servizi ricevuti da una componente bancaria o società strumentale del gruppo

Indicare i costi sostenuti per lo sviluppo e la manutenzione evolutiva delle applicazioni e per la personalizzazione di software acquisito. Vanno indicati in questa voce i costi sostenuti secondo formule predeterminate del tipo “chiavi in mano” o “function point”. Pertanto i servizi “chiavi in mano” eseguiti da personale esterno, anche se realizzati all’interno dell’istituto, vanno ricompresi in questa voce.

### 4.11 – Outsourcing IT presso società esterna

Cfr. riga 4.01.

### 4.12 – Altri servizi ricevuti da società esterna

Cfr. riga 4.02.

### 4.20 – Personale esterno e consulenza

Indicare i costi sostenuti per attività di sviluppo e manutenzione evolutiva delle applicazioni e per la personalizzazione di software acquisito secondo formule a consumo di risorse del tipo “time and material”. Indicare inoltre i costi sostenuti per attività di consulenza finalizzate allo sviluppo e alla manutenzione evolutiva delle applicazioni.

### 5.00 – Altri costi IT

Indicare i costi sostenuti per immobili o porzioni di essi dedicati alle attività di sviluppo e manutenzione evolutiva del software e per la personalizzazione di software acquisito. Qualora non sia possibile dividere i costi degli immobili utilizzati per le attività di sviluppo e manutenzione evolutiva del software dal costo degli immobili utilizzati per le attività di manutenzione adattativa e correttiva del software, ricorrere a suddivisioni stimate.

### 7.00 – Ricavi IT posti a rettifica

Indicare i ricavi conseguiti per erogazione a terzi di servizi di sviluppo e manutenzione evolutiva delle applicazioni e per la fornitura di prodotti software già sviluppati. Indicare i ricavi per le plusvalenze dovute ad alienazione di cespiti IT.

### 9.00 (solo per i gruppi) – Costi di integrazione a valere sul TCO

Indicare i costi per acquisizione, sviluppo e manutenzione evolutiva del software e per la personalizzazione di software acquisito eventualmente sostenuti a fronte di esigenze di integrazione/ristrutturazione dei sistemi informativi del gruppo connesse a operazioni di integrazione (fusioni, acquisizioni, acquisizione di rami d’azienda, acquisizione di sportelli).

### 10.00 – Ammortamenti a valere sul TCO

Indicare le quote di ammortamento economico-tecnico di competenza per la specifica colonna dell’area tematica, calcolate secondo i criteri usualmente utilizzati dall’istituto; vanno comprese le eventuali minusvalenze derivanti dall’alienazione di cespiti IT.

### 11.00 – Investimenti IT

Indicare il valore globale, al netto delle spese correnti, dei beni acquisiti nell’anno di riferimento per questa colonna/area tematica.

### 12.00 – Cash out IT (Spese correnti + Investimenti)

La cella viene compilata automaticamente secondo la formula: riga 6.00 – riga 10.00 + riga 11.00.

## Scheda AT9. Applicazioni – Manutenzione adattativa e correttiva – D2

Questa area tematica include i costi derivanti da interventi di manutenzione adattativa (effettuati sul software per adeguarlo a un mutato contesto tecnologico) e di manutenzione correttiva (necessari a rimuovere condizioni di errore). Questi interventi riguardano sia il software sviluppato che le personalizzazioni di software acquisito.

### **2.00 – Software di base, middleware e applicativo in licenza d’uso**

Rientrano in questa voce i costi sostenuti per gli eventuali canoni di manutenzione legati alle licenze d’uso del software acquisito dall’esterno.

### **3.00 – Personale interno**

Indicare la quota parte del costo per il personale tecnico interno sostenuto a qualsiasi titolo per attività di manutenzione adattativa, correttiva e supporto tecnico di secondo livello delle applicazioni. Nel caso in cui il costo del **personale IT impegnato nei progetti** venga ammortizzato su più anni, deve essere indicata su questa riga **soltanto la quota di competenza dell’esercizio**, mentre l’intera quota dell’investimento deve essere indicata nella riga 11.00, “Investimenti”.

### **4.02 (solo per le banche) – Altri servizi ricevuti da una componente bancaria o società strumentale del gruppo**

Indicare i costi sostenuti per la manutenzione adattativa e correttiva delle applicazioni.

### **4.12 – Altri servizi ricevuti da società esterna**

Cfr. riga 4.02.

### **4.20 – Personale esterno e consulenze**

Indicare i costi sostenuti per la manutenzione adattativa, correttiva e di supporto tecnico di secondo livello delle applicazioni secondo formule a consumo di risorse del tipo “time and material”. Indicare inoltre i costi sostenuti per attività di consulenza finalizzate alla manutenzione adattativa e correttiva delle applicazioni.

### **5.00 – Altri costi IT**

Indicare i costi sostenuti per immobili o porzioni di essi dedicati alle attività di manutenzione adattativa e correttiva del software. Qualora non sia possibile dividere i costi degli immobili utilizzati per le attività di Sviluppo e manutenzione evolutiva del software dal costo degli immobili utilizzati per le attività di manutenzione adattativa e correttiva del software, ricorrere a suddivisioni stimate.

### **7.00 – Ricavi IT posti a rettifica**

Indicare i ricavi conseguiti per servizi di manutenzione adattativa e correttiva delle applicazioni erogati a terzi. Indicare i ricavi per le plusvalenze dovute ad alienazione di cespiti IT.

### **9.00 (solo per i gruppi) – Costi di integrazione a valere sul TCO**

Indicare i costi per manutenzione adattativa e correttiva del software eventualmente sostenuti a fronte di esigenze di integrazione/ristrutturazione dei sistemi informativi del gruppo connesse a operazioni di integrazione (fusioni, acquisizioni, acquisizione di rami d’azienda, acquisizione di sportelli).

### **10.00 – Ammortamenti a valere sul TCO**

Indicare le quote di ammortamento economico-tecnico di competenza per la specifica colonna dell’area tematica, calcolate secondo i criteri usualmente utilizzati dall’istituto; vanno comprese le eventuali minusvalenze derivanti dall’alienazione di cespiti IT.

### **11.00 – Investimenti IT**

Indicare il valore globale, al netto delle spese correnti, dei beni acquisiti nell’anno di riferimento per questa colonna/area tematica.

### **12.00 – Cash out IT (Spese correnti + Investimenti)**

La cella viene compilata automaticamente secondo la formula: riga 6.00 – riga 10.00 + riga 11.00.

## Scheda AT10. Sicurezza IT – E1

Nella colonna E1 – “Sicurezza IT” indicare, ripartite per fattori produttivi, le spese relative alla sicurezza informatica per i seguenti ambiti:

- **Network security** (Firewall, Proxy, presidi anti-DDoS, Antimalware, Antispam, IDS/IPS, Sandbox...)
- **Identity Management** (Identity Manager, Single sign-on, Reverse proxy/Access control, Strong authentication (OTP, smart card), Privileged Access Management (PAM)...) )
- **Sistemi antifrode** (Sistemi analisi comportamentale, Profilazione accessi, Sicurezza dei pagamenti internet...)
- **Server farm security** (Server hardening, Change & configuration management, separazione ambienti, VPM-Vulnerability Patch Management...)
- **End Point Security** (VPM, antivirus, Mobile device management, Endpoint Detection and Response (EDR))
- **Security Analytics** (SIEM-Security Information and Event Management, Log analyzer, Threat intelligence, Anomaly Detection, DFIR-Digital Forensics & Incident Response, Logging and Monitoring...)
- **Code/Application Security** (Code analyzer, Vulnerability assesement, Penetration test, S-SDLC (Secure Software Development Lifecycle)...) )
- **Data Security** (Data masking, DB firewall, Cifratura dei dati, Data loss prevention, Segregation of duties, Pseudonimizzazione...)
- **Progettazione e Innovazione** per la sicurezza IT (Intelligenza Artificiale applicata alla sicurezza, Innovation Lab...)
- **Iniziativa di Security Awareness** (campagne/formazione del personale, campagne verso clienti)
- **Partecipazione a comunità di sicurezza/infosharing**
- **Gestione dei processi di sicurezza** (gestione degli incidenti di sicurezza...)
- **IT Governance dei progetti di sicurezza**

**Non** devono essere considerati i costi relativi alla **sicurezza fisica** nè quelli per assicurare la **Business Continuity** e il **Disaster recovery**.

### 1.00 – Hardware

Costi sostenuti per la strumentazione adibita alla gestione e al controllo della sicurezza dei sistemi elaborativi centrali, periferici e trasmissivi; vi rientrano gli strumenti hardware per Access & Identity Management (es. token, smart card, HSM, lettori di impronte digitali), Security Information & Event Management (apparati hardware special purpose), Data Security, Protezione perimetrale (firewall), IDS, nodi di rete per cifratura/crittografia dei dati, ecc. Per l’acquisto di beni ammortizzabili il costo riguarda la quota di ammortamento dell’anno, mentre l’intera quota dell’investimento deve essere indicata nella riga 11.00 “Investimenti”.

### 2.00 – Software di base, middleware e applicativo in licenza d’uso

Costi sostenuti per il software di sistema e i tool per la gestione della sicurezza del Data center (Mainframe e Server farm), dei sistemi decentrati e delle dotazioni individuali; costi di sicurezza riguardanti la trasmissione dei dati (crittografia, ecc.).

Costi del software applicativo espressamente dedicato alla gestione della sicurezza installato sui sistemi centrali (Mainframe e Server farm) e sui sistemi periferici (PdL, ATM, POS, ecc.). Appartengono a questa voce i pacchetti software finalizzati, ad esempio, alla identificazione dei tentativi di intrusione, al monitoraggio dei dati lungo le linee trasmissive, all’analisi di sicurezza, alle sonde installate all’interno dei software di gestione del business, ecc. Deve essere indicato il costo di licenze, canoni di noleggio e di manutenzione.

### 3.00 – Personale interno

Indicare la quota parte del costo per il Personale IT interno sostenuto a qualsiasi titolo per la Sicurezza informatica (gestione della sicurezza e prevenzione degli incidenti di sicurezza informatica, penetration test, vulnerability assesement, formazione sulla Sicurezza IT, ecc.). Nel caso in cui il costo del **personale IT impegnato nei progetti** venga ammortizzato su più anni, deve essere indicata su questa riga **soltanto la quota di competenza dell’esercizio**, mentre l’intera quota dell’investimento deve essere indicata nella riga 11.00, “Investimenti”.

### 4.01 (solo per le banche) – Outsourcing IT presso una società strumentale o un’altra banca del gruppo di appartenenza

Spese per la sicurezza Informatica sostenute per i servizi di outsourcing, qualora disponibili separatamente nel canone concordato.

### 4.02 (solo per le banche) – Altri servizi ricevuti da una componente bancaria o società strumentale del gruppo

Altri costi IT per la sicurezza, qualora disponibili separatamente nel canone concordato.

### 4.11 – Outsourcing IT presso società esterna

Cfr. riga 4.01.

### 4.12 – Altri servizi ricevuti da società esterna

Cfr. riga 4.02.

### 4.20 – Personale esterno e consulenze

Indicare i costi per la collaborazione nell’ambito della sicurezza informatica da parte di personale esterno il cui corrispettivo sia calcolato con modalità di tipo “time and material”. Nei casi di collaborazione a corpo (non time and material) i relativi costi devono essere imputati ad Altri servizi o ad Outsourcing IT secondo gli stessi criteri adottati per la ripartizione degli altri costi nelle aree tematiche. Indicare inoltre i costi sostenuti per attività di consulenza nello studio di progetti di sicurezza informatica.

### 5.00 – Altri costi IT

Costi sostenuti per le coperture assicurative relative alle apparecchiature per la sicurezza informatica.

### 7.00 – Ricavi IT posti a rettifica

Indicare i ricavi conseguiti per servizi di sicurezza informatica forniti dall’istituto a terzi.

### 9.00 (solo per i gruppi) – Costi di integrazione a valere sul TCO

Indicare i costi per la sicurezza informatica eventualmente sostenuti a fronte di esigenze di integrazione/ristrutturazione dei sistemi informativi del gruppo connesse a operazioni di integrazione (fusioni, acquisizioni, acquisizione di rami d’azienda, acquisizione di sportelli).

### 10.00 – Ammortamenti a valere sul TCO

Indicare le quote di ammortamento economico-tecnico, di competenza della specifica colonna dell’area tematica, calcolate secondo i criteri usualmente utilizzati dall’istituto; vanno comprese le eventuali minusvalenze derivanti dall’alienazione di cespiti IT.

### 11.00 – Investimenti IT

Indicare il valore globale, al netto delle spese correnti, dei beni acquisiti nell’anno di riferimento per questa colonna/area tematica.

### 12.00 – Cash out IT (Spese correnti + Investimenti)

La cella viene compilata automaticamente secondo la formula: riga 6.00 – riga 10.00 + riga 11.00.

## Scheda AT11. Costi IT non classificabili – E2

La colonna E2 – “Costi IT non classificabili” deve essere riservata per l’indicazione dei costi IT non collocabili nelle colonne precedenti. In presenza di un canone di outsourcing non ripartibile per area tematica (caso di full outsourcing), questa colonna “E2” può essere utilizzata per indicare tale voce di spesa. **Qualora il totale della colonna E2 costituisca la parte prevalente della spesa IT indicata, non sarà possibile utilizzare i dati dell’istituto nella determinazione dei costi unitari medi.**

### 1.00 – Hardware

Costi residuali sostenuti per l’hardware delle varie tipologie che non sia stato possibile indicare nelle singole aree tematiche o nella colonna Sicurezza IT (E1). Per l’acquisto di beni ammortizzabili il costo riguarda la quota di ammortamento dell’anno, mentre l’intera quota dell’investimento deve essere indicata nella riga 11.00 “Investimenti”.

### 2.00 – Software di base, middleware e applicativo in licenza d’uso

Costi residuali sostenuti per il software dei vari sistemi e del software acquisito dall’esterno che non sia stato possibile indicare nelle singole aree tematiche o nella colonna Sicurezza IT (E1).

### 3.00 – Personale interno

Costi sostenuti per il personale tecnico interno e non riportati nelle specifiche aree tematiche o nella colonna Sicurezza IT (E1). Nel caso in cui il costo del **personale IT impegnato nei progetti** venga ammortizzato su più anni, deve essere indicata su questa riga **soltanto la quota dell’esercizio in esame**, mentre l’intera quota dell’investimento deve essere indicata nella riga 11.00, “Investimenti”.

### 4.01 (solo per le banche) – Outsourcing IT presso una società strumentale o un’altra banca del gruppo di appartenenza

Questa voce comprende i costi sostenuti per servizi di outsourcing (full, orizzontale e verticale), che includono anche cloud computing e facility management. Indicare il canone per servizi di “full outsourcing” del sistema informatico ove non sia stato possibile suddividerlo, anche con tecniche di stima, sulle singole aree tematiche o nella colonna Sicurezza IT (E1).

### 4.02 (solo per le banche) – Altri servizi ricevuti da una componente bancaria o società strumentale del gruppo

Costi per servizi IT ricevuti e che non sia stato possibile ripartire sulle singole aree tematiche. Indicare i costi sostenuti per registrazione carte Bancomat e/o a microprocessore, phone banking (per i soli aspetti tecnico-informatici), corporate banking, home banking, internet banking, trading on-line, emissione di proprie carte di debito/credito. I servizi di stampa e spedizione di comunicazioni, estratti conto, ecc. attraverso società specializzate (es. Postel) non devono essere compresi in questa voce, in quanto la componente di costo prevalente non è di natura IT.

### 4.11 – Outsourcing IT presso società esterna

Cfr. riga 4.01.

### 4.12 – Altri servizi ricevuti da società esterna

Cfr. riga 4.02.

### 4.21 – Personale esterno e consulenze

Costi residuali sostenuti per personale esterno o per servizi professionali di consulenza che non sia stato possibile indicare nelle singole aree tematiche o nella colonna Sicurezza IT (E1).

### 5.00 – Altri costi IT

Indicare i costi sostenuti per immobili o porzioni di essi adibiti ad attività IT per i quali non sia stato possibile indicare i costi nelle singole aree tematiche o nella colonna Sicurezza IT (E1). Indicare i costi sostenuti per coperture assicurative per le quali non sia stata possibile la suddivisione nelle singole aree tematiche (es. polizza per frodi informatiche, polizza CCC – Computer Crime Coverage, polizza “Rischi Informatici”, ecc.).

### 7.00 – Ricavi IT posti a rettifica

Indicare i ricavi conseguiti per servizi IT erogati a terzi che non sia stato possibile ripartire sulle singole aree tematiche o nella colonna Sicurezza IT (E1). Indicare i ricavi per le plusvalenze dovute ad alienazione di cespiti IT.

### 9.00 (solo per i gruppi) – Costi di integrazione a valere sul TCO

Indicare i costi IT, se non indicati nelle singole aree tematiche o nella colonna Sicurezza IT (E1), eventualmente sostenuti a fronte di esigenze di integrazione/ristrutturazione dei sistemi informativi del gruppo connesse a operazioni di integrazione (fusioni, acquisizioni, acquisizione di rami d’azienda, acquisizione di sportelli).

### 10.00 – Ammortamenti a valere sul TCO

Indicare le quote di ammortamento economico-tecnico, relative ai costi di esercizio riportati in questa colonna, calcolate secondo i criteri usualmente utilizzati dall’istituto; vanno comprese le eventuali minusvalenze derivanti dall’alienazione di cespiti IT.

### 11.00 – Investimenti IT

Indicare il valore globale, al netto delle spese correnti, dei beni acquisiti nell’anno di riferimento e il cui costo di esercizio sia stato indicato in altre righe di questa colonna.

### 12.00 – Cash out IT (Spese correnti + Investimenti)

La cella viene compilata automaticamente secondo la formula: riga 6.00 – riga 10.00 + riga 11.00.